IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 270. **50,000 COPIE AL GIORNO** Venerdì, 30 Settembre 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo agli Uffici di Amministrazione del POPOLO ROMANO

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* - *Direttore e proprietario:* G. Ehrhardt

In tutto il Regno Cent. 5 Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. Necrologie di 50 parole L. 5 — di 75 L. 7 — di 100 L. 10. Ogni parola in più da convenirsi. — Conna di ringraziamento di cinque linee L. 5.

In Francia L. 1 la linea. Presso Charles-Lagrange, 8, place de la Bourse, Paris. In quarta pagina, cent. 25 la linea, cent. 50 in linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 1 del mattino.

Politica commerciale

Dopo avere accennato al soddisfacente risveglio che i nuovi trattati hanno dato alle nostre esportazioni, e agli effetti della classola coll'Austria-Ungheria, garantita dal pericolo di concorrenza dei vini spagnuoli col recente trattatello conchiuso colla Spagna dall'on. Brin, l'*Opinione* dice che a completare l'opera non rimane ora che il negoziato colla Francia.

« Ormai è chiarito, dice la nonna egregia, che si due popoli s'infliggono egual danni e possono farne senza: il che è un argomento a favore delle possibilità di un equo e non lontano accordo; imperocchè il grande argomento che senza il mercato francese le nostre esportazioni di vino sarebbero minime, è merce l'aiuto dei trattati e l'attività dei nostri esportatori, un argomento crollato.

« Infatti, a tutto agosto, l'Italia avea esportato 1,322,213 ettolitri, cioè 700 mila ettolitri di più che negli otto mesi corrispondenti del 1891 : quindi il trattato colla Francia, sempre utilissimo per questo riguardo non è più indispensabile.

« E poichè i francesi ci vanno ogni dì più persuadendo che possono vivere in piena cordialità coll'Italia, senza voli coll'Austria-Ungheria, l'ora ci pare vicina di un buon accordo provvisorio. »

Siamo perfettamente d'accordo coll'*Opinione* che un accordo colla Francia sulla base più semplice, quella cioè di concedere noi il trattamento della Nazione più favorita contro la tariffa minima francese costituirebbe la sistemazione definitiva dei rapporti commerciali fra l'Italia e gli altri paesi.

Non si può peraltro disconoscere che su questa base il vantaggio sarebbe tutto della Francia, giacchè la tariffa minima della Francia che rappresenta una protezione sicura delle industrie francesi, in talune voci è anche più alta della nostra tariffa generale, mentre il trattamento della Nazione più favorita che noi dovremmo dare, rappresenta tutte le concessioni che noi agli Stati coi quali abbiamo concluso trattati.

Ma siccome una convenzione per talune voci darebbe luogo a discussioni nei due Parlamenti e solleverebbe le solite coalizioni di interessi, così ci pare che l'unica sola soluzione possibile è ancora quella sopra indicata.

Non crediamo però che sia il caso da parte nostra di metterci avanti con proposte. E' vero che i rapporti politici fra i due paesi sono in via di miglioramento, ma appunto per questo e tanto più che la bilancia del maggior interesse derivante da una combinazione commerciale su quella base non pendererebbe dalla parte nostra, conviene mantenere la più delicata riserva e attendere che l'accordo venga da sè, ove il Governo francese lo ritenga opportuno.

E' bene che in Francia si convincano che le manifestazioni di cordialità sono la reale espressione dei sentimenti dell'Italia verso la Francia ed esprimono il desiderio di vivere nella miglior armonia coi nostri vicini, senza la più lontana idea d'interesse.

Lo scambio della tariffa minima contro il trattamento della nazione più favorita è indubbiamente più vantaggioso alla Francia che a noi: dunque, quando nel Parlamento francese questa verità verrà riconosciuta, non sarà l'Italia che rifiuterà di accedere ad un accordo provvisorio, che, nostri vicini, senza la più lontana idea d'interesse.

Lo scambio della tariffa minima contro il trattamento della nazione più favorita è indubbiamente più vantaggioso alla Francia che a noi: dunque, quando nel Parlamento francese questa verità verrà riconosciuta, non sarà l'Italia che rifiuterà di accedere ad un accordo, giacchè un nostro Parlamento non v'è precedente di voto contrario ad un trattato commerciale, nel quale è impegnata la firma del Re e del Governo.

Politica e Diplomazia

(S) **Lisbona**, 29. — Il Re e la Regina di Portogallo partiranno per Madrid il 24 ottobre.

(N) **Alessandria d'Egitto**, 29, 2 pom. — Il Kedive è partito per un giro di ispezione nel Delta.

(N) **Vienna**, 24, 2,20 pom. — Si ha da Costantinopoli che il neo-letto Catolicos armeno, monsignor Khorimian, è aspettato da Gertusekenmo, diretto ad Echmiadzin. A Costantinopoli sarà incontrato dal generale russo Kishrachian, che lo scorterà al suo nuovo posto.

In tale occasione la Porta dovrà sanzionare il passaggio della grande giurisdizione ottomana a quella russa, come è stato domandato dalla ambasciata russa.

(N) **Madrid**, 25, 3,40 pom. — La Famiglia reale ritornerà qui da San Sebastiano il 5 ottobre.

Prima di partire per l'Andalusia il 7 ottobre, la Regina Reggente riceverà in udienza il nuovo ambasciatore tedesco sig. von Radowitz, e probabilmente anche il nuovo ministro degli Stati Uniti.

(N) **Berlino**, 29, 2,45 pom. — L'imperatore Guglielmo ritornerà il 3 ottobre a Possdam, dove vi saranno delle feste di tre giorni.

Sua Maestà partirà in seguito per Weimar, onde far visita al Granduca.

(N) **Berlino**, 29, 2,20 pom. — Il principe Enrico di Prussia, la principessa sua consorte e il loro figlio partiranno per l'Inghilterra dopo domani, a bordo dell'yacht imperiale *Kaiser Adler*.

(N) **Vienna**, 29, ore 2,40 pom. — Il principe Ernanno di Schaumenburg-Lippe è ancora in uno stato assai grave in seguito alla sua recente caduta da cavallo.

Si spera di salvargli la vita ma si dubita che possa ricuperare le sue facoltà mentali.

(N) **Berlino**, 29, 10,15 pom. — Da la Pietroburgo essere stato espulso il barone Nolde ritornato da un viaggio nell'Asia, insieme all'addetto Kreus.

Fu vietato ai giornali russi di occuparsene.

La situazione in Serbia

L'organo progressista serbo *Videlo* pubblica un articolo intitolato : « Un colpo di Stato » che porta la firma « persuasione generalmente impiegato dal Garaschanine.

Il capo del partito progressista dice :

Immediatamente dopo la nomina del presente gabinetto si sentiva una apprensione generale che vi dovesse essere un *colpo di Stato*...

Secondo la nostra opinione, un *colpo di Stato* non sarebbe una soluzione delle difficoltà pendenti.

Al contrario provocherebbe nuova confusione e susciterebbe nuovi pericoli nella situazione.

Si hanno esempi nella storia, in cui un *colpo di Stato* ha posto fine ad una crisi ; ma in tali casi esso sempre procedette dai Sovrani e non dai loro *locum tenens*.

I soli Sovrani sono al disopra della responsabilità ed hanno tutto il tempo di consultare la situazione che ne risulta.

Ma la Reggenza in Serbia è essenzialmente una istituzione effimera e non durerà al potere che appena altri Sovrani, i diretti eredi, non può ragionevolmente nutrire l'idea di un *colpo di Stato*.

Essa avrebbe difficilmente tempo di compiere uno prima di cessare di esistere e i Reggenti dovrebbero altresì affrontare la responsabilità ed incorsa. Essi avrebbero tante maggiori difficoltà a sfuggire alla responsabilità stessa, inquantochè le ferite aperte dal *colpo di Stato* non potrebbero essere risanate in così breve spazio di tempo.

Per questa ragione i due Reggenti presenti assumeranno difficilmente la responsabilità di un tale atto. Ma, quando anche fossero disposti a farlo, vi è qualche cosa che attraverserebbe il loro piano, ed è la triste situazione finanziaria.

Un nuovo stato di cose dovrebbe avere un appoggio finanziario per potere essere duraturo.

I Reggenti non troverebbero credito, perchè la Serbia non ratificherebbe i loro impegni.

Noi riteniamo perciò che un *colpo di Stato* in Serbia sia fuori di questione, indipendentemente dalla nostra convinzione, che esso non arrecherebbe alcun rimedio ai mali esistenti, ma al contrario, aumenterebbe assai il loro numero.

L'oro e gli spezzati

Altro che destra e sinistra! esclama il *Corriere della sera*, che da qualche tempo è diventato un giornale finanziario, qui si va incontro ad una baraonda monetaria tale, che un giorno o l'altro mancheranno perfino i soldi per pagare un chilo di carne o mezzo litro di vino. Basti dire che l'altro giorno, a Torino, sulla piazza di due droghieri si leggevano: *Il negozio è chiuso per mancanza di spezzati d'argento.*

Non è improbabile che l'ottimo droghiere, volendo celebrare il compleanno della moglie con una gita in campagna, abbia creduto di giustificarsi presso i clienti con un tratto di spirito, per mettere in evidenza la deficienza di spezzati d'argento, che in questo momento esiste in alcune grandi città dell'Alta Italia.

Comunque noi speriamo che gli spezzati e il ragguaglio dei cambi e vaglia internazionali non serviranno di piattaforma all'agreglo confratello milanese per combattere il ministero nelle prossime elezioni, tanto più che in questa faccenda lo accuse che si rivolgono al governo sono ben poco fondate.

La deficienza di spezzati d'argento in qualche provincia dell'Alta Italia, deficienza che si verifica ogni tanto ed è prodotta da una speculazione di correnti, giacchè in Lombardia vi ha eccedenza, come a Roma e Napoli vi è sufficienza, non è facile a rimediarsi, fino a che non si potranno attuare colla fine d'anno alcuni provvedimenti del Tesoro.

Si aggiunga che la Svizzera in certi periodi attrae anche i nostri spezzati, senza il vantaggio delle scambio, giacchè il servizio della moneta divisionaria dalla Svizzera è fatto in parte colle monete di nikel.

Notiamo poi che, mentre una volta gli operai si pagavano quasi esclusivamente in rame, oggi, più per comodo forse di chi deve pagarli che degli operai, si va in cerca di spezzati d'argento per togliersi il peso della moneta di rame.

La Camera di commercio di Torino ha proposto di ritornare ai biglietti di una o due lire, ma questo espediente, che fu più volte preso in esame al Tesoro, non è preferibile, per gli inconvenienti che derivano, all'atto di aumentare gli spezzati d'argento.

In quanto al ragguaglio in scudi, anzichè in oro dei vaglia internazionali, questione di cui ci occupava l'altro giorno il *Corriere della Sera*, ma siamo d'avviso che il provvedimento adottato dal Tesoro si debba mantenere, giacchè ha raggiunto completamente il fine pel quale fu preso.

Contando sulla benignità, che potrebbe anche essere abbbenaggine, del nostro governo, il quale per mostrarsi largo pagava in oro i vaglia internazionali, mentre di oro ne ha meno degli altri paesi della lega latina, che pagano in carta, e mentre i cambi pagano in scudi fino ad una certa somma, gli speculatori trovavano opportuno di servirsi del vaglia internazionale per trarre l'oro dalle casse dello Stato.

E che si trattasse di speculazione sui cambio e non di vere e reali spedizioni di denaro dall'estero in Italia, lo dimostra questo fatto, che dopo la disposizione data di pagare in scudi, i vaglia internazionali sono diminuiti, quasi per incanto dell' **ottanta per cento.**

Senza dubbio non è piacevole il dover riscuotere qualche chilogramma di scudi; ma d'altra parte fino a che le condizioni monetarie del nostro paese, ad aggravare le quali contribuisce moltissimo l'avidità degl'incettatori, non saranno migliorate, bisognerà pur adattarsi a qualche disagio.

Tutto questo però non potrà mai indurre il Governo a ritornare al regime monetario dei francobolli, come propone la Camera di Commercio di Torino e il *Corriere della Sera* può star tranquillo che le prossime elezioni si svolgeranno ancora sotto il regime degli spezzati d'argento!

L'imposta di ricchezza mobile

II.

Completiamo il riassunto della relazione del commendatore Perrotti sul prossimo della ricchezza mobile nell'esercizio 1890 91.

I redditi dei contribuenti privati della categoria *B* ammontano a L. 267,296,765, o rappresentano il 55 per cento della massa totale del credito.

In paragone dell'anno 1889, il numero degli articoli aumenta di 18,268, ed il reddito di L. 16,780,980.

Tutte le industrie sono notate in aumento, ad eccezione di quella degli agrumi.

Per la categoria *C*, il cui reddito complessivo in lire 85,549,506 51 sta alla stessa totale del reddito dei privati nella misura del 13,50 per cento circa, il maggior contingente di redditi è dato dai gruppi dei *Pensionati, vitalizianti, stipendiati e impiegati in genere*, i cui redditi corrispondono al 45 per cento dell'intero reddito.

Le *Professioni legali* vengono in seguito e danno il 22 per cento ; seguono le *sanitarie* che rappresentano circa l'8,60 per cento, e le *ecclesiastiche* che danno l'1'9 per cento.

Vengono di poi in scala discendente le *Professioni intermediarie* e le *Professioni tecniche*, ed infine le *Professioni* che si riferiscono, i cui redditi non rappresentano che poco più dell'1 per cento della massa totale dei redditi di categoria *C*.

All'incremento poi della imposta conseguito nel 1890 sul 1889 in varie proporzioni hanno contribuito le diverse industrie e professioni in dipendenza dalla revisione biennale dei redditi.

Ad eccezione di un gruppo, quello della *Industria agraria*, che dal 1889 al 1890, come del resto anche negli anni anteriori, subì una diminuzione del 4,88 per cento, tutti gli altri furono in aumento.

L'aumento più sensibile fu dato dal gruppo delle *Cave e miniere*, il cui reddito aumentò di oltre il 28 per cento.

Il gruppo dei *Trasporti e commercio marittimo* aumentò del 13,22 per cento, quello delle *Imprese ed appalti* del 12,05 per cento, e quello dei *Prodotti chimici, macchieri e coloniali* dell'11,76 per cento.

***

Nella categoria *C*, poi, le *Professioni sanitarie* subirono un aumento del 20,29 per cento, le *Professioni tecniche* del 17,81 per cento, le *legali* del 13,51 per cento, e furono in diminuzione solo le *Professioni educative*, che decrebbero del 5,98 per cento.

Per i professionisti aggiungerò infine un dato non privo di interesse, quello cioè del reddito medio per contribuente.

Questo reddito più sotto citato aspetto tengono il primo posto sono i notai, il cui reddito medio per tutto il Regno è di poco superiore alle lire 865. Tale reddito medio è superato perfino da non poche provincie, come Firenze, Genova, Livorno, Torino, in cui il reddito medio dei notai è superiore alle lire 1000, e come Roma, Alessandria, Bologna e Milano, dove giunge alle lire 1350, 1500 e 1600.

Vengono immediatamente dopo gli avvocati, procuratori e causidici ; che in tutto il Regno hanno un reddito medio poco inferiore a lire 795 ; reddito medio che nella provincia di Livorno arriva fino alle lire 1400, e che in poche altre, come Alessandria, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Torino e Venezia, si aggira fra le lire 1000 e le lire 1200.

Il reddito medio degl' *Ingegneri ed architetti* è alquanto inferiore, giacchè pel complesso del Regno raggiunge appena lire 750. Tale media è però superata in parecchie provincie, come Bologna, Massa Carrara, Milano, Roma e Torino, dove il reddito medio è superiore alle lire 1000 ed arriva fino alle lire 1300, non è invece raggiunta in molte altre provincie, che stanno al disotto delle lire 750 ed arrivano appena alle lire 650 come Napoli, a lire 410 come Avellino, a lire 390 come Forlì, a lire 315 come Massa.

L'ultimo posto nella scala dei redditi dei professionisti è tenuto poi dai *medici, chirurgi, ostetrici*, i quali hanno un reddito medio nel Regno di lire 480.

In nessuna provincia il reddito medio raggiunge le lire 1000 per contribuente, e le quote più alte sono quelle di Torino con lire 730, Genova e Milano con lire 900 e Roma con lire 950!

Per contro, poi, in gran parte delle provincie il reddito medio è inferiore alle lire 480, ed in talune provincie discende perfino al disotto delle lire 100, come ad Ascoli Piceno dove è di lire 92,50, a Macerata dove è di lire 95, a Pesaro dove raggiunge appena le lire 70.

***

Si è detto già, e lo si è dimostrato colla esposizione della cifre, che, eccezione fatta pei redditi degli *enti collettivi* di categoria *B*, tutti gli altri redditi, sia dei privati che degli enti collettivi, sono in aumento sensibile nel 1890 sul 1889.

L'aumento, che annualmente si è venute consegnendo negli accertamenti dei redditi mobiliari, è esposto sommariamente nel quadro che segue, il quale riassume i risultati dei ruoli dal 1888 al 1890.

REDDITO tasse nei ruoli dei privati	Reddito inscritto	Differenza percentuale in confronto dell'anno del 1878 precedente
1878	417,476,814	— 0.72 — 0.72
1879	414,804,556	— 1.28 + 2.01
1880	422,875,238	+ 1.29 + 0.21
1881	421,989,256	+ 1.08 — 0.21
1882	441,918,084	+ 5.85 + 4.72
1883	437,050,774	+ 4.69 + 1.11
1884	450,932,561	+ 8.00 + 3.17
1885	445,244,753	+ 6.65 — 1.27
1886	454,388,001	+ 8.84 + 2.05
1887	448,693,425	+ 7.82 — 1.39
1888	471,460,843	+12.93 + 5.22
1889	465,001,705	+11.38 — 1.36
1890	486,798,985	+16.60 + 4.68

La scala degli aumenti è alternata — un anno sì ed un anno no — per i redditi dei contribuenti privati, e cagione del diritto barato a quasi, e negato agli agenti, di restituzione pel secondo anno del biennio il reddito accertato pel primo, ed è appunto negli anni dispari (2° del biennio) che si verificano queste diminuzioni, le quali, ridotendo in media da 1/3 a 1/2 l'aumento assegnato nell'anno precedente, frustrano in parte l'opera che degli agenti viene spiegata nelle revisioni biennali e rendono molto meno sensibile l'aumento che per effetto delle revisioni stesse viene ad ottenersi per l'imposta.

Se questa si tien conto delle speciali difficoltà che presenta — e per lo straordinario frasionamento dei redditi e per la non facile ricerca di essi — l'accertamento al nuovo dei privati, devesi apprezzare l'aumento del 16,60 per cento ottenuto nel periodo dal 1878 al 1890, aumento che corrisponde ad una differenza costante di quasi l'1,40 per cento all'anno.

Più sicuri e più facili, perchè eseguiti sulla scorta dei bilanci annuali, sono gli accertamenti degli enti collettivi.

Per questi è costante la scala degli aumenti.

Nel 1878, a costituire la massa totale del reddito inscritto a ruolo entrarono per 39 per cento gli enti collettivi e per 61 i contribuenti privati.

Nel 1890 la percentuale dei privati era discesa al 55 per cento e quella degli enti collettivi era invece salita al 45 per cento.

La media annuale degli aumenti fu, per questa classe di redditi, di circa il 4,50 per cento.

Se questa media degli aumenti potesse mantenersi costante, in pochi anni il reddito degli enti collettivi riuscirebbe a raggiungere e raggagliare quello dei privati.

Le fortunose vicende del credito e di molte industrie in questi ultimi anni fanno però prossigire che l'incremento non potrà mantenersi, e poichè è ovvio negli anni 1891 e 1892 non si deve tener conto dei bilanci compilati in base a ricchezza mobiliare del 1889 e 1890 — anni in cui la crisi cominciò a farsi sentire maggiormente — così si può fin d'ora prevedere che nell'esercizio prossimo l'aumento si convertirà in diminuzione.

La principessa Letizia

(S) **Asti**, 29. — Stamane è qui giunta la Principessa Letizia, che si è recata in vettura a Montemagno.

(S) **Asti** 29. — La Principessa Letizia ebbe a Montemagno, che era parecchio, imbandierato ed ornato di archi trionfali, un ricevimento splendido. Le autorità si recarono ad ossequiarla e la popolazione la salutò entusiasticamente.

Il cav. Roberti, in nome del paese, felicitò la Principessa e le offrì un mazzo di fiori. Le signore di Montemagno le fecero omaggio di una stupenda cesta di fiori.

Durante il percorso, dal paese sino al Castello, vi fu una continua pioggia di fiori. Tre bande musicali suonarono l'Inno Reale.

Al Castello la Principessa fu ricevuta dalla famiglia del barone Cavalchini. Nel grande salone si radunarono le autorità per ossequiare la Principessa.

Vi fu poscia un pranzo, offerto dal barone Cavalchini alla Principessa.

La Principessa, acclamata entusiasticamente, ripartì quindi per Asti alle 5,45 e col treno delle 6,52 pom., ritornava in Torino.

La Principessa, lasciando Montemagno, esternò la sua soddisfazione per la festosa accoglienza e la sua ammirazione per la bellezza del paesaggio che l'incremento non potrà mantenersi, e poichè è ovvio negli anni 1891 e 1892 non si deve tener conto dei bilanci compilati in base a ricchezza mobiliare del 1889 e 1890 — anni in cui la crisi cominciò a farsi sentire maggiormente — così si può fin d'ora prevedere che nell'esercizio prossimo l'aumento si convertirà in diminuzione.

Elezioni politiche

ANTICHE PROVINCIE.

Cuneese. — Candidato ministeriale il comm. *Giacinto Pullino*, ispettore del genio navale.

Il Pullino è uno dei nostri costruttori che onorano l'ingegneria navale italiana, è inventore del battello sottomarino, che si sta provando a Spezia in questi giorni.

Già candidato nelle elezioni del 1890 per il V Collegio, piurinominale di Torino, candidato con circa 6000 voti. E' un bel calcare!

Finora non ha competitori.

Anche se altri tentasse l'arringo, la sua riuscita è sicura.

Ivrea. — Candidato ministeriale l'on. *Emilio Pinchia*, deputato uscente.

L'on. Pinchia, entrato alla Camera nelle elezioni generali del 1890, ha preso parte attiva al lavoro parlamentare, specialmente negli uffici e nelle Commissioni.

Ha spiegato nel consigliere comunale e provinciale della sua città nativa, è zotto agli affari amministrativi e delle discipline relative ha cognizioni esatte ed in pratica.

Anche l'onorevole Pinchia non ha finora competitori.

Lanzo Torinese. — Candidato ministeriale senza competitori l'on. *Romualdo Polberti*, deputato uscente.

Avvocato, che ha distinta posizione nel foro torinese, l'on. Palberti è succeduto al compianto Paolo Mazza durante la XVI Legislatura.

Ha valore amministrativo ed alla Camera gode le generali simpatie.

Verres — Candidato della maggioranza l'on. *Arturo Verres Giovanni di San Martino*, deputato uscente.

Antico deputato di Savigliano e di Caluso, sotto l'impero del collegio uninominale, le elezioni generali del 1890 lo restituirono alla Camera mandatario degli elettori del V Collegio di Torino.

Militare nei suoi più giovani anni, egli si è occupata specialmente delle quistioni dell'esercito e di tutte le pertinenziose quistioni che vi si connettono.

Diligente, studioso, la stima dei colleghi lo chiamò, durante la XII legislatura, alle delicate funzioni di Questore della Camera.

Contro di lui si presenta l'avv. *Alfonso Farinel*, consigliere provinciale e fratello all'ingegnere candidato di opposizione in Aosta.

Pure che i fratelli Farinel vengano il circondario di Aosta loro feudo naturale e su lo sono anch'elevamente divise.

Hanno fatto il conto senza l'oste e lo vedranno alla prova.

Cirié — Candidato di parte ministeriale l'avvocato *Michele Bertetti*.

L'avv. Bertetti ha una larga base nel Collegio ed una onorata posizione nel foro torinese.

E' costaneo e compagno di studi dell'on. Giolitti, con il quale ha mantenuto sempre rapporti di buona amicizia, cimentata, che non guasta.

Consigliere provinciale da molti anni, egli ne ha disimpegnato l' ufficio con molta coerenza ed operosità ; la pratica amministrativa non gli fa difetto e neppure gli fa difetto il buon volere.

Sarà un deputato attivo e diligente.

Si presenta contro di lui l'on. *Giacinto Cibrario*, deputato uscente.

Di Cibrario, avvocato anch'egli,non fu molto assiduo al lavoro legislativo prima che il suo amico Paolo fosse chiamato a far parte del governo.

Lo divenne allora, ma a differenza del suo amico e collega, caduto il gabinetto Di Rudinì, anzichè tenersi in disparte ed aspettare, si schierò tra i più ardenti avversari dell'amministrazione Giolitti ; legico pertanto, che gli amici dell' on. Giolitti e la maggioranza che lo sorregge, lo combattano.

***

Cuneo — Candidato ministeriale, senza oppositori, l'on. *Tancredi Galimberti*.

Deputato uscente, l'on. Galimberti ha dato prova, durante i pochi mesi di sua presenza alla Camera, di attitudine parlamentare e fu diligente.

Alba — Candidato senza competitori, l'on. *Michele Coppino*.

E' un veterano del Parlamento italiano, e gli elettori, rinviandolo per l'undicesima volta alla Camera, onorano se stessi.

Barge — Candidato ministeriale l'avv. *Ernesto Giordano*, che fu già deputato del Collegio di Cuneo durante le due legislature XV e XVI.

Nelle elezioni generali del 1890 ci ritirò spontaneamente per un subito sentimento di riguardo a Savigliano, che desiderava avere nella terna un deputato proprio.

L'on. Giordano, per intelligenza e doti personali, si era acquistato alla Camera le simpatie generali. Fu sempre assiduo ed ebbe speciali distinzioni parlamentari.

Candidato di opposizione è l'on. *Plebano*.

Borgo San Dalmazzo — Candidato, senza competitori, l'on. *Luigi Rocca*, deputato uscente.

E' una vecchia conoscenza di quegli elettori, che rappresenta da dieci anni, e la sua conferma è per essi un debito d'onore e di riconoscenza.

Bra — Anche in questo collegio non si avrà, pare, lotta. Unico candidato il deputato uscente on. *Bartolomeo Giavoldo*, uomo di molto ingegno e dottrina, che gode la generale considerazione degli elettori.

Chivasso — Si ripresenta nuovamente candidato l'on. *Annibale Marazio*.

Antico giornalista ed antico deputato del Collegio di Sanbita prima, del III di Novara poscia, l'on. Marazio, caduto nelle elezioni del 1886, fu restituito alla Camera da Chivasso nel 1890.

E' un vecchio parlamentare, che appartenne sempre alla sinistra costituzionale.

Fu segretario generale alle finanze per qua'che tempo (1882-84) con il compianto Agostino Magliani.

Ci siamo trovati in disaccordo nel periodo ultimo, ma ora siamo in linea.

Pronero — Candidato senza competitori, l'on. *Giovanni Giolitti*.

Mondovì — Nessuno si presenta a combattere la candidatura dell'on. *Pietro Datucchio*, deputato uscente, che segna a suo favore cinque legislature ed un passato operoso e patriottico.

Giovanissimo ha combattuto le guerre dell'indipendenza nazionale nelle file garibaldine a fianco di Benedetto Cairoli, che lo ebbe carissimo.

Deputato si è fatto notare per diligenza e per coerenza politica.

Ha fatto parte di molte Commissioni ed ha dettato parecchie relazioni, tra le quali pregevole quella sui provvedimenti militari presentati nel 1890 dall'on. Pelloux per modificazioni all'ordinamento dell'esercito ed agli assegni fissi degli ufficiali.

Saluzzo — Anche in questo Collegio è stata la relazione senza opposizione del deputato uscente *Carlo Buttini*.

Il Buttini apparisce alla Camera da tre legislature e vi ha preso un posto onorevole e vi ha tenuto sempre una condotta politica incensurabile.

Operosissimo, egli ha fatto parte della Giunta del bilancio più volte e di lui sono alcune relazioni sui rendiconti consuntivi, che ne mirano in rilievo la non comune competenza amministrativa.

Sottosegretario di Stato ai lavori pubblici, nel ministero Di Rudinì, egli si mostrò con il nuovo gabinetto di un'attitudine correttissima.

Ceva — Si ripresenta il generale *Luigi Adorni*, deputato uscente, che ha rappresentato il IV Collegio di Cuneo durante l'ultima legislatura e parte della penultima.

Dotto ufficiale, l'Adorni fu deputato assiduo e nella discussione delle leggi militari portò spesso il contributo dei suoi studi e della sua esperienza.

Amico personale dell'on. Giolitti, ne è fedele seguace in politica.

Si parla vagamente di una candidatura *Restagno*, segretario al Ministero della Pubblica Istruzione.

E' una di quelle candidature che strisciano nell'ombra e che si vedono e non si vedono.

Se sarà posta alla prova, non reggerà.

Savigliano. — Candidato ministeriale l'on. *Francesco Guaco*, professore di anatomia comparata nell'Università di Roma.

Il Guaco, eletto per la prima volta nel 1890, ha fatto buona prova alla Camera e tornerà la conferma del mandato.

E' stato diligente al lavoro legislativo, senza mancare ai suoi doveri di professore, ed in parecchie occasioni discutendosi di cose scolastiche prese la parola pronunciando discorsi che i competenti hanno giudicati bene.

Gli si oppone il dottore *Ferrero Gola*, radicalgianelli, ma le cagioni che l'indussero a ritirarsi in consiglio prov. a Roma dovrebbero indurlo a ritirarsi.

Cronaca elettorale.

(N) **Trani**, 29, ore 12,20. — Il Comitato popolare di *Trani-Corato*, riunitosi numerosissimo nella sala del teatro, dopo appassionatissimi discorsi del presidente cav. Olivieri, dell'avv. Festa e di Filiberto Ojanio, su proposta di quest'ultimo, di Corato, per acclamazioni vivissime ed unanimi proclamava candidato alle prossime elezioni politiche, in opposizione all'antiorari, il cav. *Gius. Battista Beltrani*, il quale gode le simpatie generali del Collegio, per la sua fede alle istituzioni e la fiducia nell'attuale ministero, che a fatti non a parole si propone di venire in aiuto alle nostre popolazioni, afflitte dalla crisi economica.

Il *Beltrani*, consigliere provinciale di vecchia data e da due anni vice-presidente chiamatovi a unanimità di suffragi, occupa con successo altre cariche pubbliche.

Notevolissimo fu il concorso dei Coratini, composto di persone tutte degnissime per posizione sociale, con straordinario intervento di operai. Giunsero innumerevoli adesioni. L'Assemblea si sciolse al grido di : *Viva il Re.*

ECONOMIA E STATISTICA.

Il pollame per la Svizzera.

E' fatto degno di nota che nel commercio del pollame per la Svizzera, l'Italia non ha la parte che ragionevolmente le spetterebbe.

Infatti nel primo semestre di due anni 1891 e 1892 la Svizzera importò le seguenti quantità di pollame :

	Primo semestre	
	1891	*1892*
Pollame vivo quint.	1790	1979
Id. morto »	3933	4560
Totale quint.	5723	6439

In queste cifre la quantità che spetta all'Italia risulta dal seguente prospetto, nel quale, a titolo comparativo, mettiamo vicino la quantità spettanti agli altri paesi e singolarmente alla Francia.

1891

	Italia	Francia	Altri paesi
Pollame vivo quint.	1243	411	145
Id. morto »	833	2761	338
Totale quint.	2076	3173	483

1892

Pollame vivo quint.	1430	321	128
Id. morto »	878	3356	326
Totale quint.	2308	3667	454

Risulta quindi che Francia e Italia sono presentate ai due mercati in ragione di concorso a somministrazione del pollame alla Svizzera. Risulta poi che la Francia mentre è superiore a noi, somministra di preferenza il pollame morto.

Non si comprende perchè i commercianti italiani si cestinino al solo commercio del pollame vivo, meno facile, lasciando ad altri quello più lucroso del pollame morto.

Commercio argentino.

E' stata pubblicata la statistica del commercio argentino per il primo semestre dell'anno corrente, in confronto del periodo corrispondente dell'anno precedente.

Ne risulta altresì l'importazione un valore di pesos 37,000,000 (un peso vale 5 lire) in oro, di franchi a 83,300,000 pesos l'anno scorso; e all'esportazione 86,900,000 pesos in oro, di fronte 64,100,000 pesos nel 1891.

Vi è dunque un aumento del 14 per cento nelle importazioni, e del 7 per cento nelle esportazioni.

Atti del Governo

Magistrature. — *Pretore* — Sono nominati vice-pretori per il triennio 1892-94:

Dalla Mura Giuseppe, a Palo del Colle.
Chiaromanni Carlo, al 3.o mandam. di Firenze.
Allianelli Giuseppe a Cavour.
Bordini Mario, a Castiglione d'Intelvi.
Troiano Pasquale, a Santa Maria Capua Vetere.
Boggero Giuseppe, a Bussolasco.
Petruccio Gaetano, all'8.o mand. di Roma.
Trieste Ricardo, a Fonzaso.

Istruzione pubblica — *Amministrazione centrale* — Scoppioni Basilio, vice segr. nel ministero delle Poste e dei Telegrafi, è trasferito con lo stesso grado nel ministero della Istruzione.

Università — Rossetti avv. Giacomo, direttore di segreteria a Napoli, è destinato alla segreteria di Pisa.

Torriani Giovanni, vice-segr. a Padova, è trasferito a Napoli.

Ginnasi — Sono trasferiti i sottonotati professori di classi superiori:

Salvadori Giulio, da Roma (Umberto I° a Roma (T. Mamiani) — Pandiani Giov. Batt., da Roma (T. Mamiani) a Roma (Umberto I) — Candian Modesto, da Modica a Barcellona — Rambo Guglielmo, da Barcellona a Modica.

Arte antica. — Sandonnini avv. Tommaso è chiamato a far parte della Commissione conservatrice dei monumenti ed oggetti d'arte e d'antichità per la provincia di Modena

Salvadori ing. Mario è nominato ispettore per i monumenti e per gli scavi di antichità del circondario di S. Miniato (Firenze). — Rogero avv. Orazio è nominato ispettore del circondario di Salusso, e Chierico Vincenzo è nominato ispettore pel circondario di Altamura (escluso il mandamento di Gravina).

Telegrafi. — In Arenzano (Genova) è stato attivato un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Napoli, 28, ore 17,35. — La Commissione nominata dal Comizio dei docenti privati sarà ricevuta domenica dall'on. Martini a cui presenterà un *memorandum*.

— Tutti i vice sindaci titolari e aggiunti sono dimissionari.

— E' arrivato da Amburgo un piroscafo viaggiante sotto bandiera germanica.

Fu ammesso in libera pratica essendo partito da Amburgo prima che vi scoppiasse il cholera.

— Per debiti d'esercizio vi riferiscono che da Roma telegrafano al *Pnese* essere probabile un viaggio presso dell'on. Giolitti per le provincie meridionali.

Portoferraio, 29. — Iersera, alle ore 8, si è ancorato in questo porto il *yacht Principessa Mire*, con a bordo il Principe di Monaco.

Varese, 29, ore 14,10 — La notte scorsa scoppiò un violente incendio nello stabilimento per la fabbricazione delle carrozze del signor Cesare Bell, all'angolo di via Del Cairo.

Accorsero sul luogo i pompieri, i carabinieri, prandissime folla e le autorità, capitanate dal sottoprefetto e dal sindaco.

Fu richiesta anche la pompa del distretto militare.

Con grandi sforzi verso l'alba il fuoco si è potuto domare.

Ma, oltre 10 carrozze nuove, è andata distrutta una quantità di materiale e la stessa macchina a vapore è stata resa inservibile.

Danni assicurati oltre 50,000 lire.

Nessuna disgrazia umana.

Ancona, 29, ore 18,25 — Oggi anniversario della liberazione di Ancona, la città ha sapotto gaio, festante ed è tutta imbandierata.

Ebbe luogo, con l'intervento delle autorità civili, militari e scolastiche, la premiazione annuale agli alunni delle scuole elementari.

Poscia nei locali della Borsa, con l'intervento delle stesse autorità e delle autorità di marina, della rappresentanza della Navigazione generale, fu scoperta per cura di un comitato locale la lapide marmorea in ricordo del capitano Raffaele Ferroni, degli ufficiali e dei marinai vittime del disastro del *Taormina*.

Assistera pubblico numeroso e notavansi parecchie bandiere; molte belle signore. Due musiche suonarono inni patriottici. Alla lapide furono apposte splendide corone.

La commemorazione dell'eroico comandante fu fatta dall'assessore avv. Marone che ebbe momenti felicissimi e fu applaudito.

Dopo disse, commosso, sfottuose parole di ringraziamento il signor Silvio Bianchi nipote del comandante Ferroni, venuto appositamente da Venezia in rappresentanza della famiglia del prode estinto

Stasera musica e luminaria.

Genova, 29, ore 8,45 — Splendidamente riuscì ieri sera il banchetto offerto dal Comitato dell'Esposizione al celebre romanziere francese Emilio Zola e alla sua signora.

Furono invitati anche i direttori dei giornali cittadini e il prof. Cordelli qui di passaggio, rappresentante la stampa abruzzese e marchigiana.

Molti brindarono in francese; applauditissimi, fra gli altri, il comm. Cravero, presidente dell'Esposizione, l'ex-ministro on. Boselli, Dotti, Finocchietti, il console francese, il prof. Cordelli, al quali rispose Zola ringraziando.

L'avv. Leone portò il saluto della stampa locale al grande scrittore.

Zola è partito stamane per San Remo.

Promise di scrivere un'opera in difesa della pace e dell'amicizia fra la Francia e l'Italia.

Milano, 29, ore 15,40 — Al Consiglio comunale secondo gli accordi telegrafativi iersera la maggioranza elesse la Giunta composendola dei membri attuali più Ving. Soldini, il dott. Gatti e il comm. Carnelli.

La minoranza votò a scheda bianche.

Ferrara, 29, ore 19,10 — Si è suicidato con un colpo di rivoltella il signor Angelo Cavaliani appena quarantenne proprietario dei ballissimi magazzini di mercerie in via Massini.

Il suicidio ha prodotto in città profonda impressione.

Sembra che le cause siano i soliti dissesti finanziari.

Bergamo, 30, ore 15,30 — Il Consiglio comunale ha rieletto il comm. Finardi a sindaco con 26 voti su 35 votanti e sono stati riconfermati ad assessori i signori on. Cucchi, Morali, Frizzoni, Bonicalli, Morelli e Roncalli.

A supplenti furono eletti i clericali nobile Alessandro Colleoni e dott. Francesco Volpi.

In conclusione: situazione invariata e certamente non confortante giacchè potrebbe condurre allo scioglimento del Consiglio.

L'ASSOLUZIONE DEL TENENTE RE.

E' noto il processo che fu intentato a Livorno al tenente Adolfo Re-Riccardi per questioni di giuoco.

Il tribunale di Livorno aveva condannato il tenente, ma nella grande maggioranza del pubblico livornese ed anche italiano quel giudizio fu accolto con una certa meraviglia, specialmente per le circostanze di fatto, le perizie contrarie e la qualità... degli accusatori.

La Corte di Lucca, cui aveva ricorso il tenente Re, riformò la sentenza, assolvendo completamente l'ufficiale.

L'ETNA.

Catania, 29 — L'eruzione dell'Etna è in leggero aumento.

Il primo cratere getta lapillo influcuo non poco attività.

La colata di lava diretta a Monte Concilio si è formata a 150 metri, dopo sepolta la proprietà di Nicolosi Vito.

L'altra colata, sopraggiunta nella stessa direzione del Monte Concilio, scorre sulle lave precedenti.

Esposizioni e Congressi

II V congresso storico nazionale.

L'on. Boselli, presidente del Congresso storico-nazionale, nulla volendo del congresso stesso inviò all'on. Genala, che come presidente e relatore della Commissione ministeriale tanto cooperò alla conservazione dell'insigne palazzo di S. Giorgio, il telegramma seguente:

S. E. Genala, ministro Lavori Pubblici
Roma.

Quinto Congresso storico italiano chiudendo oggi sui lavori mandava vivissimo pianso illustri uomini i quali concorsero coll'autorità e col sapere conservazione Palazzo S. Giorgio e specie relatore Commissione che affermò integrità insigne monumento.

Presidente
Paolo Boselli.

Il ministro Genala risponderà tosto nei termini seguenti:

Onorevole Boselli
Genova.

Accolgo con riconoscente animo il lusinghiero saluto del quinto congresso storico italiano e ne esprimo vive grazie a Lei, Presidente degnissimo, lieto di aver potuto contribuire efficacemente alla conservazione del Palazzo di S. Giorgio, progevole per l'arte e per tante storiche memorie.

Genala.

Congresso di diritto marittimo.

(S) **Genova**, 29. — Le quattro sezioni del Congresso internazionale di diritto marittimo hanno ultimato oggi i lavori, approvando, con lievi modificazioni, le risoluzioni proposte dal Comitato ordinatore. Tali risoluzioni saranno discusse subito in seduta generale.

Il direttore generale della marina mercantile, comm. Commodi, rappresenta al Congresso l'on. ministro della marina.

Domani i congressisti faranno una gita in mare.

Le condizioni sanitarie

(S) **Parigi**, 29. — Ieri vi furono nella città 26 casi e 8 decessi di cholera e nei dintorni 8 casi e 8 decessi.

(S) **Le Havre** 29. — Ieri vi furono qui 4 casi di cholera e 2 decessi.

(S) **Cracovia**, 29. — Oggi furono constatati un decesso di cholera qui ed un altro decesso a Podgorze.

(S) **Budapest**, 29. — Ieri vi furono tre decessi di cholera ed oggi vi fu un decesso con sintomi cholerriformi.

Quattro nuovi malati sono entrati nell'ospedale.

N) **Berlino**, 29, 10,15 pom. — Il dottor Rumpff, direttore dell'ospedale Eppendorf ad Amburgo, pubblica un articolo nel *Berliner Medizinische Wochenschrift*, in cui afferma essersi convinto che tutti i rimedi, suggeriti fin qui per curare il cholera sono empirici.

Forse è riservato alla batteriologia di trovare il vero.

E' constatato ufficialmente che sino al 24 settembre inclusivo vi sono state in Amburgo 17,187 persone colpite dal cholera, delle quali 7389 sono morte; ossia la mortalità del cholera è stata in ragione del 43 per cento degli ammalati.

Le autorità del circondario prussiano di Pless hanno pubblicato un avviso, in cui proibiscono ai loro concittadini di bere l'acqua della Vistola e del fiume Pressena, manoscritti inditta, perchè vi è fondato pericolo che sia inquinata, in causa del cholera in Galizia, benchè in questa provincia austriaca non vi sia stato più alcun nuovo caso negli ultimi tre giorni.

La Diete dell'Austria inferiore ha stanziato, dopo vivace discussione, un credito di 15,000 fiorini per fornire materia disinfettanti nei comuni poveri di questa provincia.

Una ordinanza di polizia permette di muovo a Strasburgo la vendita del pesce di mare, spedito direttamente dai porti.

L'importazione delle carni e di altre derrate, arrivate per via marittima, è pure autorizzata.

Quantunque le misure proibitive sieno tolte, è specialmente raccomandato ai destinatari che ricevono merci dai porti orientali, di bruciare o di disinfettare gli imballaggi e le casse in cui erano racchiuse.

L'Indépendance Belge dice che, alla partenza del treno per Parigi, alla stazione del mezzogiorno a Bruxelles, i viaggiatori hanno protestato energicamente contro l'obbligo imposto dalla Commissione della ferrovia del Nord, di munirsi di un certificato sanitario.

E' ora stabilito che i due decessi che ebbero luogo in Amsterdam il 26 corrente fra la ciurma di un battello proveniente da Millegorn, furono dovuti a *cholera nostras* e non a cholera asiatico, come si credeva.

Si segnalano altri casi isolati a Rotterdam, a Zemmensire, ad Harlingen, a Bois-le-Duc, a Nimega, a Gordsnaard e a Groninga.

Non appena l'Amministrazione dell'Assistenza e dell'igiene pubblica in Francia fece stabilire alla frontiera dell'Est, dei posti sanitari, in vista di impedire la propagazione del cholera, i Comitati dell'Unione delle Donne di Francia di Cirey e di Nancy, si misero a disposizione di quella Amministrazione per l'organizzazione dei lazzaretti, che in meno di ventiquattro ore furono pronti a funzionare.

In risposta ad una lettera di ringraziamento e a una nuova domanda rivoltale a questo scopo dal signor Hamelle, direttore dell'Assistenza e dell'Igiene pubblica al Ministero dell'interno, l'Unione delle Donne di Francia, si è affrettata a fare appello a tutti i Comitati per pregarli di portare il loro concorso all'Amministrazione e di partecipare alle misure profilattiche, che questa giudicasse opportuno di prendere, qualora ne fosse il caso.

Teatri ed Arte

Lirica. — I giornali dell'Alta Italia annunziano che il *Nerone* di Boito verrà dato l'anno venturo.

Registro per quel che vale la notizia, ma purtroppo sono pochi peraltro della sua verdicità. Una strana accurata sfiducia pare stasi impossessata del Boito musicista e il *Mefistofe* e rimane solo a testimoniare la geniale e profonda potenza creativa del suo ilarissimo autore.

In compenso abbiamo Mascagni e la giovane scuola italiana, di cui noi non ci stravamo scorti, ma che i nostri alleati viennesi hanno scoperta — bontà loro — anche nella *Mala vita* del maestro Giordano.

E allora che importa al mondo abolordito, di Boito e del suo mirabo *Nerone?*

— Al teatro dell' Opéra Comique a Parigi sono cominciate le prove del *Werther* di Massenet.

— Al teatro di Londra ha avuto luogo la prima rappresentazione di *Haddon Hall*, nuova opera semi-seria di sir Arthur Sullivan. L' autore stesso dirigeva e assistevano il duca di Edimburgo con altre notabilità.

Il pubblico ha fatto buon viso a questo nuovo tentativo di un maestro con popolare in Inghilterra.

Il soggetto del libretto è tratto da un episodio della storia inglese sugli ultimi giorni del protettorato di Cromwell.

Drammatica. — Al teatro Wallner di Berlino è andata in scena con favorevole successo una nuova commedia in tre atti intitolata *Il papà incentore* di Cornelio Zahn.

Arte. — La *National Zeitung* riferisce che lo scultore Kopf, domiciliato a Roma, ha regalato alla città di Baden-Baden i ricchi tesori d'arte del suo studio, sotto condizione che essi possano essere visitati liberamente da chiunque e che la città provveda alla loro conservazione.

Varie. — Dopo novantanove anni di esistenza, il teatro San Carlos, di Lisbona, una delle prime scene liriche d'Europa, resterà chiuso quest'inverno.

Il governo, per economia, ha soppresso la sovvenzione annuale che gli aveva sempre accordata. Tutto il mondo piange! piangerà? piangerà!

— E' morto, improvvisamente, a Saint-Louis, il famoso capo musico Patrick Sarsfield Gilmore.

Era nato a Dublino: entrato in giovane nelle musiche militari, passò al Canadà, poi agli Stati Uniti, dove prese parte alla guerra di secessione, alla testa delle musiche dei reggimenti di Massachusetts e Rhode-Island. Organizzò dei concerti monstres negli Stati Uniti e fece un giro in Europa, nel 1878, colla sua compagnia.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Una strana storia.

Un telegramma all'*Exchange Telegraph Company* reca che molti cadaveri furono gettati sulla costa di Yezo, ma il governo giapponese non è ancora riuscito a determinare donde vengano e chi siano.

Essi rassomigliano di essersi imbarcati ad un porto del Golfo Persico. Dopo che il bastimento a vela su cui si trovavano fu sbalzottato dalle onde per due mesi e quattordici giorni senza riuscire a metersi in rotta, quando ogni speranza di salvezza in tutto si avventurarono sulla scialuppa del bastimento. Dopo molte sofferenze, durante le quali perdettero tre compagni, essi sbarcarono sopra una costa che parve loro disabitata. Vagarono per vari giorni, dopo i quali trovarono un battello sul quale si diedero a tutta forza a remare; dà allora non ricordano più altro.

Questo racconto è davvero meraviglioso.

Infatti, per aver aggiunte il Giappone, essi devono aver girato l'India di Ceylan, attraversata la baja di Bengala, proseguita attraverso l'arcipelago malese e navigato per il burrascoso mare della China.

Un veterano di Waterloo.

E' morto l'altro giorno in Annover nell' età di 96 anni il tenente generale in pensione Carlo Müller, ultimamente comandante dell'artiglieria su norvege.

Era uno degli ultimi veterani delle guerre napoleoniche.

Nato il 26 novembre 1796 combattè valorosamente col grado di tenente alla battaglia di Waterloo. Allorchè la Prussia vinte le truppe annoversi nel 1866 annesse quel regno, il tenente generale Carlo Müller chiese ed ottenne di essere messo in riposo.

Un battello dei Wikings.

All'Università di Cristiania si conserva un antico battello dei Wikings (specie di nave ammirabile degli antichi norvegesi) trovato in certi scavi a Gogvied.

Si annunzia ora che il Governo americano ha missione della ferrovia del Nord, di munirsi di un certificato sanitario.

Si ritiene però che le autorità universitarie si opporranno a questo prestito, temendo che il bastimento soffra delle avarie nel lungo viaggio.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI', 30 sett. 1892 — S. Girolamo dottore.

Leva il sole alle ore 5.55 m. — Tramonta alle 5.43 s.
Leva la luna alle ore 2.54 s. — Tramonta alle 11.40 s.

BOLLETTINO METEORICO
29 Settembre 1892.

Europa pressione bassa Nordovest e interno Scandinavia, pressione elevata latitudini meridionali. Ebridi 780; Riga 784; Gallarate, Sicilia 760; Odessa 767.

Italia 24 ore: barometro leggermente disceso Nord, stazionario Sud; elevate pioggierelle temporali Nordovest, mosso Appennino; venti deboli, temperatura elevata.

Stamani cielo piovoso Bonodossola, Torino, coperto altrove Nord, sereno Centro Sud, venti deboli meridionali; barometro 763 Nord, 764 Sardegna, 765 Sicilia.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli generalmente meridionali; cielo vario con qualche pioggia Nord, sereno altrove, temperatura sempre elevato.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Milano	26 0	16 2	Roma	27 8	17 1
Venezia	26 6	18 9	Foggia	25 2	15 5
Torino	24 4	16 2	Bari	24 6	16 4
Firenze	27 3	15 8	Napoli	24 6	18 4
Ancona	26 1	21 4	Cagliari	29 0	21 0
Perugia	26 9	15 5	Palermo	29 6	14 9

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Atene	Gr. 18 6	Budapest	14 5	Zurigo	Gr. 11 6
Pietroburgo	13 5	Trieste	22 7	Lugano	17 0
Mosca	8 6	Madrid	—	Ginevra	15 0
Odessa	14 0	Lisbona	—	Costantinop.	21 7
Amburgo	9 4	Parigi	7 3	Malta	23 2
Praga	16 1	Nizza	—	Alger.	—
Vienna	14 0	Monaco	16 0		

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 27 Settembre 1892.
Nati 27
Morti 14 dei quali 5 sotto i 7 anni

Diconi 4

Dionisi Anna fu Domenico, Roma, 32, ved.
Rosanici Emma fu Stanislao, Losanna, 46, id.
Foglietti Celeste fu Vincenzo, Roma, 64, coniug.
Zemboni Annunziata fu Giovanni, 50, ved.
Teodori Rosa di Bernardino, Rieti, 59, coniug.
Ferrari Evandinda fu Tommaso, Camerino, 77, ved.
Peretti Francesco fu Gaspare, Roma, 63, coniug.
Barrera Luigia di Vittorio, Torino, 47, id.
Mercuri Nicola fu Michele, Roma, 40, coniug.

Rebus-proverbio

Spiegazione del Monoverbio-trigomino precedente:

UN-TI
T'UNICA
LET'ERA TI.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 26.9 — minimo 17,1.

Giunta amministrativa. — Seduta del 27 settembre 1891 — Tutela delle Opere pie:

Rizzi Palestrina, S. Gregorio da Sassola — Dà parere favorevole pel conferimento della esattoria col metodo della pubblica asta.

S. Vito Romano. — Idem, idem. col metodo della terna.

Roma - Provincia. — Ordina emissione di mandato d'ufficio pel pagamento di corrisposta di affitto pei locali occupati dalla P. S. Sezione Esquilino.

Roma. — Dà parere favorevole pel permesso di vendere polvere e fuochi artificiali a Sbordoni Pietro, Marino. — Respinge la proposta innovazione del debito dei fratelli Batocchi.

Civitavecchia. — Approva la liquidazione della pensione all'impiegato Celestino Raimondo.

Morlupo, Ponzano Romano. — Accoglie il ricorso contro la tassa focatico presentato da Vincenzi Ulderigo, Antonio, Anna e Modesto e da Monetti Giuseppe Maria.

Montorio Romano. — Respinge la domanda di autorizzazione a promuovere giudizio contro il principe Solarra per la commutazione delle corrisposte berceatl.

Antiochi Cerrado. — Respinge il ricorso contro la tassa bestiame presentato da Cinoci Luigi.

Conferma di sindaci — Con R. decreto 11 settembre, furono confermati sindaci:

Di Fonello Luigi, Vecchiarelli Tommaso; di Castrogno, Marioni Angelico; di Lazaro, Rosati Pietro, e di Maria, Tarquini Ignazio.

La premiazione nelle scuole — In seguito ad una deliberazione della Giunta, con la quale venne disposto che la premiazione degli alunni — solita a farsi il 2 ottobre, anniversario del plebiscito romano, in piazza del Campidoglio — debba aver luogo, in quest'anno, nelle singole scuole, l'ufficio sento ha stabilito che si proceda alla distribuzione dei premi domenica, alle ore 10 1/2 ant.

Per cura delle direzioni, sarà preparata in ciascuna scuola l'aula più grand'e, in difetto di aula spaziosa, quel locale della scuola stessa che sembrerà meglio adatto alla cerimonia.

L'aula sarà addobbata con bandiere e trofei e nel mezzo verrà collocato il rirratto del Re.

Assisteranno alla distribuzione dei premi gl'insegnanti di ciascuna scuola; e saranno invitate alla festa le famiglie degli alunni premiati.

La distribuzione dei premi sarà presieduta dalle signore patronesse, dai signori consiglieri e delegati scolastici mandamentali e dalle direttrici e direttori della scuola.

I premi consisteranno in medaglie, libri, libretti della Cassa di risparmio, diplomi ecc. ecc.

R. Ginnasi Il 3 ottobre, cominciano gli esami di promozione e ammissione alle classi seconda, terza, quarta e quinta; sabato, 8 ottobre, cominciano gli esami di ammissione alla classe prima. Per essere ammessi a una classe qualsiasi, occorre farne domanda al direttore su carta legale da cent. centesimi, e unire alla domanda la fede di nascita, l'attestato medico di vaccinazione e la quietanza della relativa tassa di lire dieci.

Il giorno 8 ottobre cominciano pure gli esami di licenza.

Ammissione alla prima classe delle scuole tecniche. — Gli esami di ammissione alla prima classe delle scuole tecniche governative, nel capoluogo di Roma, cominceranno il giorno 10 ottobre p. v.

Le domande e i documenti debbono presentarsi ai direttori delle scuole.

Per l'infanzia abbandonata — In seguito al dono delle 50 mila lire fatto da S. M. il Re all' « Asilo per l'infanzia abbandonata », la Commissione amministrativa di questo Istituto ha deliberato che la ricorrenza del Re Umberto sia ricordata da una lapide di marmo nella quale a perpetua memoria sia scolpito il telegramma col quale si annunziava l'elargizione di lire 50,000 all'asilo Savoia; che in conseguenza di tanta generosità, il numero dei ricoverati sia elevato da 80 a 100 non potendone comprendere il locale attuale un numero maggiore, e che i bambini attualmente ricoverati nell'asilo, e gli altri che vi entreranno all'età di tre anni al sesto, vi rimangano fino a quella di 12.

La stessa Commissione chiederà che venga provveduto all'infanzia torturata, ricevendo bambini dai tre ai sette anni fino al numero di dieci, quando siasi avuto il decreto del presidente del tribunale; e prende impegno di promuovere prontamente la creazione di un istituto di arti e mestieri, nel quale i ragazzi da 12 anni vi rimangano fino a 18 e sieno a quell'età resultati alla società.

Per Vittorio Eliena. — La « Sezione industriale e commerciale della Società pel Bene economico di Roma » ha deliberato di commemorare solennemente il compianto ministro Vittorio Eliena, che fu suo presidente.

Associazione commerciale. — Dicemmo ieri che quella Associazione, unita in sua adunanza pubblica, nominò una commissione coll'incarico di occuparsi delle elezioni commerciali.

Dobbiamo aggiungere che, approvando un ordine del giorno del socio Tomassoni, l'assemblea diede mandato ai commissari di designare candidati che rispondano ai bisogni commerciali industriali e agricoli della città e provincia.

La stessa assemblea, finalmente, acclamava a socio onorario il cav. Andrea Brena per aver contribuito alla fondazione ed allo sviluppo del Sodalizio.

Ospizio di S. Michele. — Ieri mattina, alle 9, il sindaco Cantani, accompagnato dall'assessore avv. De Angelis e dal comm. G. Cesterni, rappresentante quest'ultimo il Ministero della pubblica istruzione, visitarono i locali dell'Ospizio, accompagnati dal direttore Ferrari e Balestra e degli insegnanti dell'Istituto.

Le autorità rimasero assai soddisfatte nella visita, e ne esprimevano il loro compiacimento al direttore ed ai professori.

Quindi, nella chiesa dell'Ospizio, venne eseguita la messa in musica del maestro Giuseppe Bertini, che fu trovata un lavoro magistrale.

L'esecuzione, diretta dal cav. Lucchesi, fu accurata, specialmente da parte degli alunni dell'Ospizio; e negli *assoli* si distinse il sig. Giustino Zara, un esordiente dalla voce piena di forza e di grazia.

Alla inaugurazione della esposizione dei lavori ero stato invitato anche l'on. Giolitti, presidente del Consiglio, il quale fu dolente di non potere intervenire perchè trattenuto da ragioni d'ufficio.

Biblioteca Corsiniana — Domani 1° ottobre, si apre al pubblico la Biblioteca Corsiniana (R. Accademia dei Lincei) coll'orario dalle ore 1 alle 4 pom.

Servizio postale — Incominciando da domani, 1° ottobre, l'ultima distribuzione delle corrispondenze a mezzo del portaletere avrà luogo alle ore 6 antelire alle ore 7 pom.

Per conseguenza l'ora utile per la impostazione delle corrispondenze, da distribuirsi a domicilio nella stessa giornata, è fissata nelle ore precedenti alle ore 5 pom.; nelle stazioni ferroviarie della città, viene stabilita alle 2,45 pom.; nelle cassette rosse, invece, stante presso ogni ufficio di posta succursale, il tempo utile per l'impostazione delle corrispondenze per la città è fissato ad un'ora prima della uscita del portaletere.

Tiro a segno — Nei giorni dal 2 al 9 ottobre, avrà luogo in Subiaco l'ottava gara mandamentale di tiro a segno.

La Tirabassi avrà luogo domani, 1° ottobre, a Ginevra, e già tutto è pronto per il grande torneo.

La giovane Beatrice Ginevra, è già bersagliera.

Suicidio — Ieri mattina, alle 7 in Via Nazionale, dinanzi al palazzo Torlonia, un uomo di circa 50 anni, ben vestito, si gettava sotto le ruote di un omnibus della linea Circolare Esquilino.

Il disgraziato, che aveva riportato la frattura di una gamba, fu trasportato all'ospedale di S. Giovanni.

Dopo un lavoro di ricostruzione, durato circa due anni, il Teatro Manzoni è stato riaperto ieri sera, con la commedia *Il Fuoco* di Paolo Ferrari.

Il pubblico, che affollava la sala, ha applaudito con entusiasmo la commedia e gli artisti.

Il Teatro Manzoni è stato ricostruito con molta eleganza e con tutti i comodi che richiede l'arte moderna.

Domani sera, *Il Fuoco* sarà ripetuto.

E. Franceschini — Stasera, alle 8, concerto, tando, polcati e cavatine.

La Nocera — Questa sera, alle 8, concerto.

Per l'ammodernamento — Il ministro della pubblica istruzione ha nominato una commissione, composta dei signori Pietro Blaserna, Pasquale Villari, Augusto Conti, Giuseppe Gabelli e Giuseppe Chiarini, per studiare i provvedimenti da proporre per l'ammodernamento degli studi classici.

Il ministro ha pure nominato una commissione per studiare i provvedimenti da proporre per l'ammodernamento degli studi tecnici.

Questa commissione è composta dei signori Augusto Righi, Vito Volterra, Giuseppe Colombo, Giuseppe Ricchieri, Giuseppe Veronese, Giuseppe Basile, Giuseppe Jung, Giuseppe Colombo, Giuseppe Ricchieri, Giuseppe Veronese, Giuseppe Basile, Giuseppe Jung, Giuseppe Colombo, Giuseppe Ricchieri, Giuseppe Veronese, Giuseppe Basile, Giuseppe Jung.

Un cane arrabbiato — Ieri mattina, alle 9, il signor Cesare Pacini, che abita in via Cavour, 256, fu morsicato da un cane arrabbiato.

Il disgraziato, che aveva riportato la frattura di una gamba, fu trasportato all'ospedale di S. Giovanni.

Furto ed arresto — Ieri mattina, alle 9, in Borgo Nuovo, certi Giuseppe Ferri, di Civitella del Tronto, di 25 anni, e Pietro Filippetti, di 23 anni, di Settigliano, furono arrestati per furto.

Essi, infatti, avevano rubato a Virginia, una donna che vende frutta e verdure, la somma di lire 15.

Rissa — In via Nazionale, 240, per futili motivi, venivano a diverbio e poi a colluttazione Pasquale Ferri, di anni 18, di Roma, e Giuseppe Ferri, di anni 18, di Roma, che abita in via Nazionale, 240.

Mentre i due si battevano, sopraggiunse Giuseppe Ferri, padre di Pasquale, il quale, vedendo che il figlio aveva la peggio, si scagliò contro Giuseppe, ferendolo con un coltello alla mano destra.

Il ferito, che aveva riportato la frattura di una gamba, fu trasportato all'ospedale di S. Giovanni.

Furto di biancheria — Ieri mattina, alle 9, in Borgo Nuovo, certi Giuseppe Ferri, di Civitella del Tronto, di anni 25, per aver

La gara dei colombi messaggeri — Ieri mattina, alle 9, ha avuto luogo da Foligno, per cura della Commissione da noi già accennata, la lanciata dei colombi viaggiatori per la gara tra i soci della « Società Colombofila Romana. »

Il primo colombo è giunto alle ore 11.3'40" ant., appartenente al signor Fabri Augusto. Quindi alle 11.5'5" alle 11.11'5", furono presentati alla Commissione i colombi nell'ordine seguente: Simeoni Giuseppe, Valeri Giuseppe, Fabri Giuseppe, Poggi Augusto e Bombelli Enrico.

Furono assegnate ai signori Fabri, Simeoni, Peroni, tre medaglie d'argento, ai signori Fabri, Poggi, Bombelli tre medaglie di bronzo.

I premi di allevamento furono così distribuiti: al sig. Pesci Giuseppe, medaglia d'argento; Fabri Augusto, medaglia di bronzo; e Bombelli Enrico, menzione onorevole.

I premi di serie istituiti dal sig. A. Muccioli furono consegnati ai signori Pesci Giuseppe, medaglia di argento, e Bombelli Enrico, medaglia di bronzo.

La Commissione d'arrivo, sedente al Comizio agrario, era composta dei signori Antonio Nocchi, presidente, Giuseppe Pisani, Cardinali Fortunato, Muccioli Alessandro e Tani Aristide, segretario.

Bancarotta fra gl'impiegati. — Nella sera del 2 ottobre, ricorrenza del plebiscito di Roma, ad iniziativa della « Società di M. S. fra gl'impiegati governativi di 3ª categoria » avrà luogo un banchetto sia per solennizzare la ricorrenza del sodalizio, sia per comunare quei vincoli di solidarietà e di reciproca assistenza che debbono guidare l'azione dell'intera classe verso una meta di negoti ed interessi comuni.

A questo banchetto saranno invitati i deputati di Roma, alcuni dei quali hanno già fatto sapere che v'interverranno.

Le numerose adesioni finora avute assicurano il buon esito della felicissima iniziativa.

Società ed assemblee — Domenica, 2 ottobre, avrà luogo una gita a bicicletta a S. Oreste (Km. 46) con escursione alpina al Monte Soratte (m. 691.) L'appuntamento è alla sede del Veloce Club (**Passeggiata Ripetta 16**) domani sabato, alle 3 1/2 pom.

— La « Sezione industriale e commerciale della Società pel Buon economico di Roma » ha nominato suo presidente, in sostituzione dell'on. Eliseo, l'on. Tommaso Tittoni e a vice-presidente il prof. Abelardo Romagnalli.

Vaticano. — Ieri è arrivato in Roma monsignor Francica-Nava, nunzio pontificio a Bruxelles. Sarà ricevuto in udienza dal Papa e quindi partirà per la Sicilia per trovare sua madre malferma in salute.

Avendo il cardinale Zigliara rinunziato per motivi di salute alla sede suburbicaria di Frascati, partirà di nominare a quella diocesi il cardinale Serafino Vannutelli.

— Ieri nella chiesa di S. Maria in Campitelli, alla presenza dei cardinali Parocchi, ha avuto luogo la disputa della domenica cristiana fra gli alunni delle scuole pontificie del rione Campitelli. Vi assisteva un pubblico numeroso.

— Il Papa ha nominato il principe Barberini-Sachetti aiutante comandante del corpo della guardia nobile.

— Ieri mattina, festa di S. Michele Arcangelo, il pontefice ha celebrato la messa nella sua cappella privata ed ha quindi ricevuto parecchie persone.

Attestato di gratitudine. — Presentandosi dinnanzi il parco di mio moglie nella notte del 22 settembre corr., chiamai il professore Arturo Bumpoli, il quale ebbe ad eseguire tra le più ardue difficoltà l'operazione della *craniotomia*.

Dopo un lavoro faticosissimo, che il solidalato sig. professore sostenne da solo, egli compì felicemente l'operazione chirurgica, salvando la puerpera da certa morte.

La fama del professore Bompiani è ben nota, e certamente questa mia dichiarazione non sarà per aumentarla; ma non potendo in altro modo esternare la riconoscenza mia e della mia famiglia, rendo di pubblica ragione il fatto, quale tenue attestato della più sentita gratitudine.

Osvaldo Barbucci

Ispigg. alla Direz. gen. delle gabelle.

E. Franceschini. Corso 141 – Maglie, mutande, polsini e calze di lana inglesi d'inverno.

La Succera muisce l'unite al piacevole.

Per l'ammonizione — La questura denunciò al pretore urbano, alcuni per l'ammonizione ed altri pel domicilio coatto, 42 individui, i quali, notoriamente camorristi o vagabondi, solevano, imponendosi colla violenza, vivere alle spalle di onesti cittadini.

Un castigatolo. — Ieri sera, circa le dieci, un oste abbastanza forte ha messo l'allarme nella tranquillissima via Marforio. Le guardie sono accorse, è accorsa la folla, e chi ne diceva una, chi un'altra. Infine un certo brontolio ha svelato che il grande misterio : i soliti amici dilettanti di bombarde innocue avevano sparato una castagnola. Oh, che bel gusto. oh, che bella festa!

Furto ed arresto — Vennero arrestati, in Borgo Nuovo, certi Acciari Francesco, d' anni 40, da Civitella dei Tronto, e Nardelli Raffaele, d'anni 19, per avere rubato, a danno di una tale Lorenzetti Virginia, uno scialle nuovo fiammante, che venne trovato e sequestrato.

Risa — In via Varese, per motivi non ben precisati, vennero a risse certi Latzari Salvatore, d'anni 18, di Roma, e Morganti Paolo, d'anni 23, da Magliano de'Marsi, con alcuni soldati del 27.o reggimento fanteria. Un soldato, che rispondeva al nome di Caputo Gaetano, riportò delle lievi contusioni alla testa.

Ragina — In via dell'Arco della Ciambella venne arrestato dagli agenti della forza pubblica un tal Emidi Romolo, d'anni 20, per avere violentemente strappato dalle mani di certa Valeri Giovanna un grembiale contenente alcuni solidi.

Fra donne. — Certa Tirabassi Rosa, d'anni 26, da Porto S. Giorgio, abitante in via Luigi Sacconi, per certe divergenze recatasi in casa di una tale Virginia Gotti, di anni 38, da Velletri, per ritirare alcune cose. Fra le due donne sorse litigio.

Intervenne la figlia della Gotti, a nome Bestrice, di anni 16, per prendere, naturalmente, le difese della madre; e, vedendo che le parole non bastavano a persuadere la Tirabassi, ricorse ad un argomento più persuasivo: il bastone.

Apriti cielo! Ne seguì un diavoleto.

La Tirabassi venne arrestata dalla sarta Tinelli Ginevra, e gli botte da orbi ed un chiasso d'inferno.

La giovane Beatrice, più delle altre furibonda, cercò di pigliò ad un coltello, feri la Tinelli al polso sinistro.

La Tirabassi, a sua volta, ne uscì con assai meschinella.

Succera e genero. — La domestica Grazioso Cavalieri, d'anni 67, da Castiglione, in via della Rocca della Verità, venne a litigio col proprio genero Tommasetti, per affari di famiglia. Ella non seppe moderare le sue parole, ogli non seppe contenere l'ira e il dispetto; sicchè la disgraziata donna, a forza di sgridi e di calci, è ridotta a dover starsene a letto una diecina di giorni.

Le gesta dei monelli. — Un vecchio di 66 anni, Acerbi Amatore, da Lodi, giunse ieri sera da via Mastro Giorgio, al Testaccio, quando alcuni ragazzi presero a molestarlo. Rimproverati da lui cominciarono ad insultarlo; poi, uno di essi, un ripacchio che dimostra appena 9 rimasto sconosciuto, gli ha lanciato un sasso.

Il povero vecchio è rimasto ferito all'occhio sinistro, e ne avrà per dieci giorni.

Caduto da un albero. — Francesco Greco è un ragazzo di dieci anni, agile come una scimmia. E' una bella cosa in un ragazzo, ma guai a dicarsene troppo.

Infatti, il bravo Cecchino ieri, dopo essersi arrampicato fino alla cima di un albero, nell'Orto Botanico, improvvisamente, per cagioni sposate un ramo, cadde dall'altezza di sette metri.

Il Dio dei bambini l'ha protetto a tempo, perchè il ragazzo se l'è cavata con una lieve contusione alla coscia sinistra.

Brutto giuoco. — In via dei Fiscaroli, il giardiniere Tramaroni Luigi, di anni 28, da Roma, per la solita differenza nel conteggio dei punti al giuoco, attaccò lite col *minestraro* Cesare Calisti, dal quale ebbe tanto di coltellata al ventre. Il ferito si diede alla fuga e il povero Tramaroni venne ricoverato alla Consolazione.

Legnate. — Lo stalliere Raffaele Alcinesi, di anni 50, da Loreto, in via di S. Giorgio in Velabro, a proposito nella « Locanda di Bacco-manzo » per questioni d'interesse venne a risse con un carrettiere rimasto sconosciuto, ed ebbe dal medesimo una sonora di bastonate alla testa. Ne avrà per otto giorni, s' fa presto.

Cadute — Caprari Antonia, d'anni 63, sarta, romana, sulla porta della chiesa di Santa Maria in Trastevere cadde e si ferì gravemente alla mano.

— In via Monte Caprino N. 21, Ferrocioni Pietro, ragazzo di 9 anni, da Roma, giuocando con alcuni compagni, venne ferito alla testa da un sasso lanciato accidentalmente da uno di essi. Ne avrà per 10 giorni.

Un piano da affittare di 14 grandi vani: alle 5.50, ben decorato, con salone di 60 mq., tre balconi sulla strada, scala di marmo e di servizio, gas, luce elettrica, acqua Marcia e di Trevi, ascensore, servizio di portiere, fontane e cantina.

Visibile a tutte le ore.

Dirigersi al portiere del pal. del *Popolo Romano* via Due Macelli.

Fontanella di Borghese 65 — Appartamenti d'affittarsi di sette e quattro camere con cucina rimasse completamente a nuove; scala di marmo, gas, acqua marcia e Trevi, e portiere.

Preferite il Vino Marsala Ingham.

OCCASIONE FENOMENALE

Per dare al giornale la massima diffusione abbiamo presa una risoluzione **eroica!**

Tutti coloro che invieranno con vaglia, cartolina postale, cedole di rendita o sotto qualunque altra forma

LIRE CINQUE

avranno il **Popolo Romano** dal 1° ottobre a tutto il 31 dicembre e riceveranno in franchigia postale, ben condizionato, in dono il grande quadro che ebbe pure tanto successo all'Esposizione di Genova rappresentante

CRISTOFORO COLOMBO
Reduce dall'America
dinnanzi alla Corte di Spagna

Questo quadro, a **colori**, tirato su trentadue pietre, è il **non plus ultra** dell'arte oleografica moderna.

In Italia non si vende, perchè il **Popolo Romano** si è assicurato il diritto esclusivo, avendolo fatto riprodurre pei suoi abbonati nello

Stabilimento Bruno e Salamone di Roma, per cura dell'egregio artista Q. MICHETTI

Dagli Associati del « Popolo Romano » che l'ebbero in dono fu ceduto e si cede tuttora correntemente al prezzo di LIRE DIECI.

Mai regalo si splendido è toccato agli abbonati di un giornale.

Coloro adunque che profittano di questa circostanza vengono ad avere il giornale **gratis** per tre mesi e possono, volendo cedere il quadro (ciò che per contratto noi non possiamo fare) realizzare ancora un guadagno.

Come si vede abbiamo ben ragione di dire che si tratta di una **combinazione fenomenale.**

Avvertiamo il pubblico che saranno soddisfatte tutte le richieste fino al 5 di ottobre.

LIRE CINQUE

Indirizzo:
Amministraz. del *Popolo Romano*
ROMA

Piccola Cronaca di Roma

Per malattie di petto e di cuore — Il prof. comm. Ottavio Leoni, di consulti privati tutti i giorni, meno il lunedì, dalle 2 alle 5 p. Via Veneto n. 14, p. 8°, presso piazza Barberini.

Il dott. Francesco Felici, specialista per le malattie di naso, gola, orecchi, nel suo gabinetto al Corso Vitt. Emanuele 18 (presso piazza del Gesù) dà consultazioni tutti i giorni dalle 9 1/2 alle 4 pom.

TEATRI DI ROMA

Valle — Stasera, come annunciammo, la compagnia Salvilli-Vitaliani darà il suo addio al pubblico, replicando la tanto gradita commedia *La moglie bella*.

Col *Deputato di Bombignac* domani esordisce la compagnia Novelli, la quale sabato lunedì ci darà non nuova novità: *La famiglia Raul-Biquet*, scene comiche in tre atti di A. Bisson, che ha riportato grandissimo successo dovunque è stata rappresentata.

Politeama Reale — Questa sera spettacolo di gala *High-Life*; il *tiro Basso* si presenterà per l'ultima volta.

Questi due ultimi vagano per assicurare una serata magnifica al Circo, senza contare i tanti e variati esercizi che saranno eseguiti.

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle — *La moglie bella* Ore 8
Politeama Reale — Circo Equestre – Ore 9.
Volkonski — Riposo.

Ozi di Emile Sercule. — Tutte le sere variato spettacolo a *Gran Via* ore 8 1/2. Festivi ore 5 pom. Ingresso libero.

Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma
col gas ed altri sistemi
Società in accomandita per azioni
Sede in Roma — Capitale versato 14 milioni

Si prevengono i signori Azionisti che a partire dal 15 ottobre prossimo è pagabile, alla Sede della Società in via Poli 14, la cedola N. 41 in L. 25 per Azione.

Roma, 29 settembre 1892.

Il Gerente: **C. Ponchain.**

La CASA DI CAMBIO S. Soria

ROMA - 3, Via Frattina - ROMA

paga i CUPONI con aggio.

BANCA INDUSTRIALE E COMMERCIALE
SOCIETÀ ANONIMA
Capit. L. 2,000,000, vers. L. 1,600,000
ROMA

OPERAZIONI DELLA BANCA.

Conti correnti disponibili: Interessi 1 1/2 per cento disponibile L. 20,000 a vista; per ogni L. 10,000 in più è necessario un giorno di preavviso.

Conti correnti vincolati: Interessi 4 1/2 per cento. Il deposito vincolato per un mese, e si intende rinnovato di mese in mese se dieci giorni prima della scadenza non sia data la contraria disposizione.

Buoni fruttiferi a scadenza fissa: Interessi 4 1/2 per cento per 3 mesi. — Id. 4 1/2 per cento id. 6 mesi. — Id. 4 3/4 per cento id. 12 mesi. La somma non ritirata alla scadenza maturerà gli stessi interessi per un altro anno.

Buoni di risparmio: Interesse 4 per cento, come da regolamento speciale.

Sconto di cambiali con almeno due firme di notoria solvibilità. — Anticipazioni e riporti sopra valori pubblici e industriali. — Acquisto e vendita di valori per conto terzi alla Borsa di Roma e in qualunque altra italiana ed estera. — Negoziazione di divise estere — Servizio assegni e lettere di credito sul Regno e sull'Estero. — Incasso di effetti. — Custodia e Amministrazione di valori. — Incasso cedole e pagamento importo per l'Estero.

La Banca farà tutte le possibili agevolezze per il ritiro di somme non preavvisate nelle diverse categorie di depositi.

Fornitura di guide di selci.

La *Società Romana Tramways-Omnibus* ha oggi a tutto il 30 corrente riceve offerte per la fornitura di circa *novantamila* guide e *mezzo* guide di selci da usarsi di fianco alle rotaie delle nuove linee di tramways.

Le offerte saranno presentate alla Direzione della Società in via Ripetta dei Barberi N. 16, colle norme stabilite in apposito Capicolato ostensibile, unitamente ai campioni del materiale, tutti i giorni dalle 9 alle 12 ant. e dalle 4 alle 6 nel detto Ufficio di Direzione.

Il 10 ottobre prossimo sarà comunicato agli offerenti il risultato dell'aggiudicazione.

Insensibilizzatore Bettmann D. D. S.

CHIRURGO **DENTISTA** Americano

Specialista per la posa dei *Denti finti, Orificazioni. Smalto, Estrazione senza dolore.*

Riceve dalle 9 alle 5.

ROMA. *Via Condotti, 81.* ROMA

Istituto-Convitto BARBERIS Anno XIX

Torino, via Cibrario N. 22, Casa propria

Unicamente, preparatorio alla *R. Accademia, Scuola di Modena, Collegi Militari* ed *Accademia Navale.*

In Via Venti Settembre N. 11, pa-

lazzo del Conte Caprara, d'affittarsi due bellissimi appartamenti di 19 ambienti ciascuno, uno al mezzanino e l'altro al quarto piano. Per appartamento mobiliato di cinque vani è disponibile dal 1° ottobre.

Vini da pasto di Bracciano

Cantine del Principe Odescalchi.

Corso 263, palazzo Odescalchi. Quartaruolo di 18 litri: rosso L. 9 e 7,50. Bianco L. 7. Fiasco rosso L. 1,60 e L. 1,80. Bianco L. 1,20. Vino del 1889 in bottiglia, bianco e rosso L. 1,50, e L. 0,90.

Ultime Notizie

Continuano a Palazzo Braschi i Consigli dei ministri per l'esame dei bilanci.

L'on. Brin ha ieri sera ricevuto il presidente del Consiglio di Barlera.

Non è vero che l'on. Brin abbia in animo di proporre la nomina del Sotto Segretario di Stato agli esteri.

Fra gli on. Genala e Grimaldi ebbe luogo ieri una conferenza relativa al bilancio dei lavori pubblici.

I due ministri si trovarono pienamente d'accordo.

L'ambasciatore d'Inghilterra è partito ieri per Milano.

L'on. Carenzi, sottosegretario di Stato alla guerra, è partito ieri per Livorno.

Volendosi dare all'inaugurazione del monumento a Sella, una grande importanza, esso sarà inaugurato dopo l'apertura della nuova legislatura. All'inaugurazione interverrà S. M. il Re.

Con la data di domani, 1° ottobre, il comm. Regalzi, ispettore del tesoro, passa alla direzione del demanio; il comm. Stringher, ispettore generale alle Gabelle, passa con lo stesso grado al tesoro, ed il comm. Gallina passa al posto d'ispettore generale, lasciato vacante dal comm. Stringher.

La Commissione presidiata dal comm. Luciani ha compiuto in una visita a Capo Sele ed ha presentato ieri al ministro Grimaldi la sua relazione sulla importante questione della derivazione di acqua dal Sele per l'acquedotto delle Puglie.

Edifici scolastici.

I seguenti comuni sono autorizzati a contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti il mutuo per ciascuno di essi indicato, estinguibile in 30 annualità:

di L. 30.000 al Comune di Maniaco (Grosseto);
di L. 50,000 al Comune di S. Lorenzo in Campo (Pesaro);
di L. 35,000 al Comune di Bronsenego (Novara);
di L. 72,000 al Comune di Santeramo (Bari).

Lavori pubblici.

Il conte Brotti comm. Benedetto, direttore capo della Direzione personale, al Ministero LL. PP., dietro sua domanda ha ottenuto il suo collocamento a riposo.

In considerazione dei suoi lunghi e distinti servizi gli fu conferita la croce di Grande Ufficiale della Corona d'Italia.

Per la Mediterranea.

Quest'oggi ha luogo a Milano la nomina del presidente della Società ferroviaria del Mediterraneo, posto rimasto vacante in seguito alla morte del senatore Belinsaghi.

Sarà eletto il senatore Allievi, attuale vice presidente.

Il nuovo generale del esercito.

(S) **Madrid**, 29. — Secondo l'*Imparcial*, i Generali di Madrid non hanno ricevuto conferma da Loyola della nomina del padre Martina a generale della Compagnia di Gesù.

Il giornale crede che i padri gesuiti, radunati in Congregazione generale a Loyola, procederanno domani all'elezione del generale della Compagnia. Soggiunge che vi sono due candidati spagnuoli, fra cui il padre Becena, e che regna assoluto segreto sui lavori della Congregazione.

R. navi arenate.

(S) **Maddalena**, 29 — Provenienti da Gibilterra, sono arrivate le navi *Flavio Gioia* e *Cont. di Cavour*, che fanno parte della squadra d'istruzione.

(S) **Spezia**, 29 — La corazzata *Italia* ha lasciato questo Golfo diretta a Gaeta.

INFORMAZIONI ESTERE

Il Canale di Suez.

(S) **Parigi**, 29. — Il *Tempo* annunzia nelle sue informazioni finanziarie che il Consiglio di amministrazione della Compagnia del Canale di Suez decise di ripartire il 50 centesimi il diritto di transito pel Canale stesso, a datare dal 1° gennaio 1893.

Nel Marocco.

(S) **Parigi**, 29, 1.30 pom. — Da Tangeri si annunzia la morte, avvenuta questa mattina, dello Sceriffo di Ouazan, grande capo religioso amico dei francesi.

Russia e Turchia.

(S) **Parigi**, 29, 1.30 pom. — Si ha da Costantinopoli che la risposta della Porta alla recente nota della Russia, relativa alla Bulgaria, consiste nel rispetto sempre nutrito dalla Porta per il Trattato di Berlino. Soggiunge che la Porta farà delle osservazioni alla Bulgaria circa il reclutamento inesatto, pubblicato dalla *Svoboda*, organo ufficioso bulgaro, del ricevimento fatto al signor Stambuloff dal Sultano.

L'*Agenzia Reuter* ha da Vienna: « Secondo notizie da Costantinopoli, il Sultano è molto irritato nell'udire che il Czar avrebbe sanzionato la nomina di monsigner Kherimjur al posto di Catholicos di Etchiasdzine.

I turchi avevano fatto quanto era in loro potere per impedire l'elezione di quel Prelato, che, dopo essere stato privato del suo posto di Patriarca di Costantinopoli, fu finalmente collocato a Etchiasdzine in causa della sua grande popolarità fra gli armeni e della stima in cui era tenuto da loro.

Perfino dopo la sua elezione si nutriva qualche speranza che lo Czar non sanzionasse la nomina e furono fatti dei passi, per via diplomatica, allo scopo di indurre lo Czar a rifiutare la sanzione.

Il governo ottomano contava tanto più nel successo delle rimostranze all'Imperatore, inquantochè quest'ultimo avrebbe alla politica turca riguardo agli armeni, quella stessa ingerenza che, in altri riguardi, esiste alla Russia.

Si teme perciò nei circoli turchi, che la Russia desideri soltanto di valersi dei servigi di monsigner Kherimian, per cagionare alla Turchia difficoltà interne ogniqualvolta se ne presenti l' opportunità.

Congresso cattolico.

(S) **Londra**, 29. — Lo *Standard* ha da New-York: « I cattolici romani a Newark (New-Jersey) un Congresso, il cui scopo principale era la restaurazione del potere temporale del Papa. Vi assistettero 7000 delegati. »

Esposizione ad Anversa.

(S) **Anversa**, 29. — E' stato creato un Comitato promotore di un'Esposizione universale da tenersi qui nel 1895.

La questione di Pamir.

Telegrafano da Simla al *Times*:

Le notizie da Tien-Tsin affermano che i dispacci, pubblicati dai giornali inglesi durante il mese di agosto, a proposito delle proteste che la China avrebbe indirizzate al Governo russo, relativamente al Pamir, sono completamente inesatte.

La China fa le mostre di non occuparsi della questione del Pamir, che, del resto, la lascia indifferente. Il Governo cinese resta impassibile, malgrado le notizie che riceve dal suo ministro a Pietroburgo.

In China.

Il corrispondente del *Times* a Shanghai annunzia che i muri di Ganjsha sono coperti di affissi, annunziando che i letterati e gli studenti, in un *meeting* tenuto il 13 settembre, hanno deciso di opporsi all'entrata del nuovo Governatore Wu Tcheng, che passa per essere amico degli europei.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 29, 1.30 pom. — Una nota del ministero dell'interno smentisce l'informazione del *Figaro* che il socialista tedesco Liebknecht sia stato espulso dalla Francia.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 29, 10,52 pom. — Un articolo di carattere ufficioso consiata che il Cancelliere von Caprivi ha durato grande fatica per persuadere l'Imperatore ad accettare il progetto della ferma biennale. I partiti dovrebbero riconoscerlo ed assistirlo.

Il progetto della ferma biennale, attuandosi, modificherebbe radicalmente l'esercito, e el lascierebbe di gran lunga indietro tutte le innovazioni dell'ultimo ventennio.

Il servizio sarebbe incomparabilmente più intenso e più faticoso.

Si suggerebbe da ogni individuo il massimo che può dare.

Si rinunzierebbe a tutti i servizi straordinari per curare esclusivamente l'istruzione militare.

Si abolirebbe ro tutte le formalità antiche per non penetare esclusivamente che ad essere prepara ti nel caso di una guerra.

Gli ufficiali si rinnuoverebbero e si promuoverebbero più rapidamente; i medicori si troverebbero quindi nella impossibilità di soddisfare alle esigenze del servizio.

L'articolo continua dicendo che il Cancelliere von Caprivi, inoltrando, ed ota delle autorità militari, una riforma si importante, vuole assecondare i desiderii della rappresentanza del paese e distruggere le ragioni possibili di critica una possibile reazione e concessioni ai clericali.

(N) **Berlino**, 29 — Il Consiglio municipale elesse il borgomastro Zelle a primo borgomastro, con 94 voti contro 22.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Budapest**, 29. — *Camera dei Deputati.* Kovacs, a nome del partito indipendente, ha presentato un'interpellanza al presidente del Consiglio, per sapere se la triplice alleanza continui immutata.

ORIENTE

L'*Agenzia Havas* ha da Costantinopoli:

Il Sultano ha deciso di mandare una commissione mista per percorrere l'Armenia onde constatare le ragioni delle popolazioni e segnalare le riforme da operare.

La Porta teme una agitazione probabile del nuovo Catholicos armeno e desidera per questa ragione di prevenire le osservazioni possibili del gabinetto Gladstone.

Essa potrà così, in seguito a questa inchiesta, dare agli armeni una soddisfazione più o meno reale prima della riunione del Parlamento inglese.

L'ambasciatore turco a Londra ha comunicato il seguente telegramma da Costantinopoli all'Agenzia Reuter relativo alla situazione nell'Yemen:

Lo scopo delle recenti operazioni militari nell'Yemen fu di sopprigore gli arabi Chahli Chefrafin, che abitano una ventina di villaggi sopra una catena di montagne oltre alcuni pacdi al disopra del territorio compreso nel distretto di Hudjacharam, dipendente da Hodeida.

La popolazione di questi villaggi ascende a 80,000 anime.

Dopo avere esaurito tutti i mezzi possibili di conciliazione, le truppe ottomane si avanzarono all'assalto ; e, dopo diverse cariche vigorose, presero le alture. La battaglia durò tutto il giorno, e risultò in una perdita enorme per gli insorti.

Non appena essi furono dispersi, il comandante turco nell'Yemen fece i passi necessari per l'occupazione di tutte le creste delle montagne, senza tando così la sollevazione degli arabi Chahli Chefrafin.

Si spera che quest'ultimo colpo avrà per risultato la completa pacificazione dell'Yemen; e che non sia lontano il tempo in cui una parte della forza spedisionaria possa essere ritirata, cagionando così un risparmio considerevole al Tesoro imperiale.

AMERICA

Telegrafano da New-York in data 26 settembre:

Un *brick* britannico è stato abbordato a Tunia (Venezuela) da sei soldati di Urdaneta, che hanno portato via a viva forza, malgrado le proteste del capitano, tre passeggieri, che si recavano a Curaçao.

Il comandante del bastimento da guerra britannico *Tavior* non ha mezzare sufficienti di agire la messa in libertà dei tre passeggeri, ma ha spedito il suo rapporto al suo governo.

Nessuna da Maracaibo che Urdaneta si adoperare nella prigione militare un certo numero di negozianti inglesi e americani, che hanno difficoltà di prestargli del denaro.

Notizie varie.

(S) **Atene**, 29 — La nave da guerra *Miaulis* inviata al Capo Siglan in soccorso del piroscafo del Lloyd *Thebe*, arrenatosi, ne prese a bordo i passeggeri e la posta e ritornò a Volo, avendo il capitano del *Thebe* dichiarato che non aveva bisogno di aiuto.

Borse e Mercati

Roma, 29 settembre 1892.

La liquidazione imminente quantunque quasi sistemata completamente non favorì oggi l'attività. Gli affari furono più limitati e la tendenza piuttosto debole.

La Rendita fu negoziata da 96,75 a 96,77 1/2.

Le Generali oscillarono da 362 a 363,50.

Le Azioni Credito Mobiliare molto oscillanti e piuttosto deboli, escrissce a 575, saliron a 577 per scendere gradatamente fino a 570 e chiudere 572 circa.

Le Condotte assai più calme ma non meno ferme si tennero a 450.

Debolì le Immobiliari da 172 a 176 e per ultimo 171 circa.

Ferme le Meridionali a 672 e le Mediterranee a 502 domandate.

Pochissimo in Risanamento a 175.

Banco Romano 1095. — Industriale 525. — Ombrias 170,50. — Acque 1185 — Gas 960.

Cambi in ribasso.

Francia 108,17 — Londra 25,60.

Ore 6,30. — Fochi affari. Rendita 96,75 — Generali 362 a 364 — Mobiliari 570 a 571 — Ombrias 170 — Immobiliari 171 — Acqua Marcia 1186 — Gas 948 — Condotte 421 — Risanamento 175 — Meridionali 672 — Mediterranee 502.

BORSE ITALIANE. — 29 settembre 1892.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	96 75	96 47	96 50	96 41
Id. fine	—	96 72	96 92	—
Az. B. Naz.	1360	—	1350	—
» Mobiliare	578	—	575	572 —
» R.Generali	366	362	—	—
» ferr. Medit.	503	504	551	—
» » Meridi.	675	674	670	670 —
» Edi Torino	—	—	450	—
» Cred. Tor.	—	—	—	—
» » Merid.	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	98	—
» Soc. Imm.	—	—	—	175
» Tiberina.	—	—	38	—
» Fond. Ital.	—	—	—	—
» Servens.	—	—	44	—
» Nav. Gen.	312	327	—	—
» Soc. Veneta	—	—	—	—
» Raff. Zucc.	261	260	—	—
Ob. fer. 3 %	—	299 75	—	—
id. Merid.	—	307-75	—	—
Fond. R. Ba. 4 %	—	488 —	—	—
» » 4 1/2	—	490 —	—	—
» S.Paolo	—	—	511 50	—
Francia vista	108 47	108 17	108 22	108 27 1/2
Berlino id.	127 80	127 70	—	—
Londra a 3 m	26 02	26	25 90	25 90

Parigi, 29, 3,15 p.	Apertura	Chiusura	Ieri chiusura
Rendita 3 % franc.	—	100 70	—
» 3 % perp.	99 85	99 87	—
» 4 1/2 %	106 87	105 85	—
Italiana 5 %	93 45	93 60	—
Turca	22 97	22 85	—
Egiziana 4 %	476	476	—
Russa nuova	80 90	81 30	—
portoghese	24 11/16	24 5/8	—
Ungherese	—	95 7/8	—
Egiziano 6 %	—	499 1/16	—
Banca di Parigi	672	670	—
Banca di Sconto	234	230	—
Banca Ottomana	—	606 1/4	—
Credito Fondiario	—	1127	—
Azioni di Suez	—	2712	—
Azioni Panama	22	21	—
Obbl. Turche	—	9162	—
Ferr. Meridion. Ital.	—	648	—
Obbl. sull'Italia	—	2 1/4	—
sull'Londra	—	25 18	—
sul Madrid	—	—	—
sull'Argentina	—	—	—

(N) **Parigi**, 29, 4 pom. (*fonte stalama*). — Fondi russi discesi di più di cinque della giornata. La voce relativa al saldo di 200 milioni di prestito russo, assunto da Rothschild, ha preso, in fine di Borsa, una certa consistenza.

Valori ottomani in nuova ripresa.

Italiano ed *extérieur* si avvantaggiano delle buone disposizioni generali.

Bendita francese meglio disposta.

Chiusura ferma.

Vienna, 29 calma		Londra, 29 chiusura	
28	29	28	29
Mobiliar. 314	313	S.itCons. 96 1/16	97 1/8
R.aust.ung 115 70	115 70	Italiano. 92	92 1/8
Id. ora 96 25	96 25	Turco. 23 7/16	23 1/2
N.-Oro 99 51	99 51	Egiziano 99	99 1/8
C.Londra 119 85	119 70	Argento. 38 1/8	38 1/4

Vers. alla R. d'Inghilt. st. — Ritirate st.

Berlino, 29 debole		Sconto ufficiale	
28	29	SAGGIO	
Italian. s.	98 95	98 10	Italia . . . . 5 per 0/0
fine m.	99 90	99 —	Francia . . . 2 1/2 p. 0/0
Mediter.	100 70	100 50	Inghilterra. 2 per 0/0
Rubio .	204 70	206 30	Germania . 3 per 0/0
C. a 8 mesi	20 80 1/2	20 86	Belgio. . . . 3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 29 settembre, ore 4,15 pom. (corr.) agenzia.

Cotoni. - Vendite probabili del giorno . . Balle N.	10.0
Importazioni del giorno . . . . »	500
TENDENZA: sostenuta	

Havre, 29 settembre, ore 4,25 (corr.) agenzia.

Cotoni - Vendite effettive . . . . . balle K.	3700
TENDENZA ricercata. 29 settembre . . . » 49 75	

Cafè - Buona qual average - Vendite tenebi N. 15000
TENDENZA sostenuta. Prezzo per f. settem. 91.50

Petrolio per fine corrente . . . . . L.
TENDENZA : Inferiore per fine prossimo . . . »

New-York, 29 settembre Petrolio R. Wats . Fr. 6 45
Filadelfia, » » 6 45

Parigi, 29 settembre, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.	TENDENZA
	Vendite	Prezzi		
Farine prima marca.	31	70	80	calme
Altre di colza . . .	15	70	80	calme
Zuccheri	3450	38	50	calmi, contenuto
Numero raffinato .	105	75	100	

Mercato bestiame alla Villette.

Parigi, 29 settembre, ore 4,30 pom.

BESTIAME	Partiti	Venduti	1. Qualità	2. Qualità
Buoi	2956	2601	1 60	1 52
Vitelli	1240	1208	1 70	1 60
Montoni	5481	5481	1 20	1 13
Porci				

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

Ella aveva sperato di poter conciliare l'affetto dei suoi con l'amore di quell'uomo di cui aveva voluto farsi un appoggio.

E invece, subito dopo le nozze, Matilde aveva sentito che intorno a lei si era fatto il vuoto, e che, avendo rinunziato a una famiglia che l'adorava, si trovava alla mercè di un individuo che, pochi giorni prima, le era perfettamente sconosciuto.

La baronessa di Bréville non aveva voluto contrariare la nipote.

Ma appena celebrato il matrimonio, si era allontanata, per tema di manifestare troppo duramente la sua avversione all'uomo di cui era genero, perchè la rubava la fanciulla che essa aveva allevata e che considerava come sua figlia.

Pietro Di Bures, costernato della notizia che gli era arrivata così all'improvviso, si era limitato a scrivere che augurava di gran cuore a Matilde ogni felicità.

La lettera, diretta alla baronessa, aveva un'altra parte che non era stata comunicata alla sposa.

In essa Pietro Di Bures malediceva affannosamente il miserabile che, per appropriarsi una grande fortuna, aveva recitato l'odioso commedia dell'amore con quella povera ragazza condannata a morire.

La lettera, naturalmente, era stata dalla baronessa data in preda alle fiamme.

Ma l'eccellente signora si era anch'essa convinta di essere stata vittima di un intrigante il cui obbiettivo, quando ci pensava bene, le appariva chiaramente agli occhi.

Invano il dottore Fabrègues l'aveva pregata di accompagnarli nel triste viaggio di nozze che aveva seguito il matrimonio.

La preghiera era stata fatta, s'intende, col segreto desiderio che non fosse esaudita.

E per questo Fabrègues fosse un abile comediante, il suo desiderio traspariva troppo sotto l'ipocrisia delle parole perchè la baronessa potesse lasciarsi ingannare.

Matilde si era dunque trovata sola con l'uomo a cui, ora, apparteneva alcuna cosa.

Conviene aggiungere che non aveva alcuna ragione di lagnarsi di lui.

Durante il viaggio, Fabrègues si era mostrato tenero, premuroso, previdente.

Egli, nel suo trionfo, aveva voluto rivedere Bordeaux che aveva assistito alla rovina dei suoi genitori, per poi andare al Mont-Dore dove erano arrivati la sera avanti.

Dalla ferrovia al Mont-Dore, i due sposi avevano viaggiato soli in una carrozza.

Giuliana a Sulpizio, e cui il dottore aveva energicamente ordinato il silenzio, avevano preceduto gli sposi alla villa Elena.

Questa villa che Fabrègues teneva in affitto da vari anni, e che un sinistro nella vicinanza della chiesa, era perciò pronta a ricevere i padroni.

Ivi, Claudio e Matilde si erano riposati la notte e la mattina, come due innamorati, erano andati a far colazione all'albergo.

Matilde era troppo lesta, quali che fossero i sentimenti che si agitavano in quello spirito, per non adempire con quasi maniaco che aveva liberamente accettato i suoi doveri di sposa affettuosa e sommessa.

Nondimeno, il suo turbamento era così visibile che Fabrègues non potè a meno di chiederle:

— Che cosa avete?

— Non so! — rispose Matilde. — Sarà forse effetto della stanchezza. — Mi pare che mi si chiudano gli occhi.

— Effetto di debolezza... Ma a quest'aria vivificante vedrete che le forze vi torneranno.

— Dio lo voglia!

— Come vi piace il paese?

— Molto. Queste montagne sono superbe.

Le visiteremo insieme... poichè, come capite, mia cara Matilde, io rinunzio a tutta la mia clientela per occuparmi di voi.

Se Chocagne avesse udito questa dichiarazione, cero avrebbe trasalito di gioia.

Matilde ringraziò il marito con un sorriso.

Essi erano seduti uno avanti all'altra.

Claudio si curvò verso Matilde.

E passandole un braccio alla vita, la strinse tanto forte che la giovane donna mormorò:

— Mi fate male!

Freghiti! Il suo nome è donna! — declamò Claudio parodiando il celebre verso di Amleto.

E poi per distrarla, egli si mise a fare una quantità di progetti.

Avrebbero soggiornato al Mont-Dore durante tutta la stagione.

La mattina doveva essere del tutto consacrata alle cure mediche, nelle quali Claudio sarebbe stato consigliere e guida a Matilde nei varii stabilimenti idroterapici nei quali doveva andare a bevere la salute e la vita.

Il pomeriggio doveva essere riservato alle passeggiate.

E non ne mancavano di bellissime.

— Io ho letto tutte le guide — interruppe Matilde per prender parte cortesemente alla conversazione — e conosco il paese quasi quanto voi.

E per provarlo, gli parlò dei luoghi più curiosi, di laghi, delle cascate, dei vecchi castelli, dei picco di Saucy.

Poco a poco, il ghiaccio, per così dire, si ruppe e alla fine della colazione, Claudio e Matilde chiacchierano famigliarmente, come vecchi amici.

La novità di quel paese strano, il suo aspetto pittoresco, gli abitanti che hanno un tipo e una fisonomia speciali, e finalmente la speranza che aveva di ritornare alla salute e alla vita, animarono la giovane sposa.

Per uno di quei fenomeni bizzarri che vengono qualcosa dell'allucinazione, parve a Matilde che, trovandosi vicino a quelle sorgenti dalle quali attendeva ristoro, di respirare più liberamente; che i suoi polmoni palmonari si dilatassero sotto l'influenza di un'atmosfera pregna di aromi, e che, insieme all'appetito, le tornassero l'energia e il coraggio.

Quando i due sposi uscirono a braccetto dall'albergo, Mietta li vide passare sulla soglia.

Ella, senza dir sgarrare, lanciò un'occhiata di commiserazione a quella debole donna di cui, alla prima occhiata, aveva compreso lo stato quanto i tre medici che facevano colazione nella sala vicina.

Si trovava da sei anni al Mont-Dore, e le erano passati sotto gli occhi tanti annalati!

Fabrègues e sua moglie erano appena usciti, che Bandrac andò a mettere una mano sulla spalla a Mietta.

— Ebbene, Mietta? — disse.

— Che cosa, signor Bandrac?

— Che cosa ne pensi?

— Di che?

— Di Fabrègues?

La cameriera si morse le labbra.

E non sapendo che cosa dire, subito rispose:

— Prima di tutto vi proibisco di darmi del tu.

— Diavolo! Come sei superba stamani.

— Non vogtio che mi si dia del tu...

— Non far la sciocca, ce ripsondimi.

Dopo un momento di esitazione, Mietta rispose:

— Io penso che quella povera ragazza deve essere molto ricca, se il dottore si è deciso a sposarla...

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Bambini e Adulti

ritraggono gli stessi benefici effetti dall'uso della **Emulsione Scott** d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda; essa ricostituisce ed intona l'organismo anche il più delicato, migliora il sangue e la nutrizione.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie esterne degli adulti e dei bambini; è di sapore *gradevole come il latte* e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono facile in carta satinata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere *la genuina* Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.50	8.5	....	1.15	4.50	11.50	.....
Pisa	....	8.30	....	3.5	8.40	10.25	.....
Torino	8.—	.....	....	3.5	10.25	.....	.....
Milano	8.—	.....	....	3.5	8.40	.....	.....
Foligno-Ancona	9.—	11.55	....	5.55	10.20	.....	.....
Firenze-Milano	9.—	9.10	.....	2.50	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	9.40	11.50	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	6.35	.....	.....	12.5	4.42	.....	.....
Frascati	7.10	9.20	.....	12.—	3.12 r.	5.5	6.40
Anzio-Nettuno	7.40	10.30	.....	5.40	.....	.....	.....
Albano-Marino	6.25	9.15	.....	12.30	3. f.	6.—	.....
Velletri-Terracina	6.10	.....	12.18	5.40	.....	.....	.....

Arrivi dalle li ed di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6 29	8.37	.....	1.50	6.30	8.5	.....
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.15	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	6.35	11.45	.....	2.40	10.—	.....	.....
Milano-Firenze	12.25	7.35	.....	12.40	.....	6.50	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	5.25	.....	.....	2.50	8.15	10.40	.....
Frascati	6.50	8.56	.....	12.49	4.46	8.38 f.	10.6
Nettuno-Anzio	8.—	.....	.....	2.9	7.13	.....	.....
Marino-Albano	7.50	9.51	.....	2.45	8.25	10.35 f	.....
Terracina-Velletri	9.25	.....	.....	3.12	8.55	.....	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.32a.	7.42a.	9.21a.	10.56a.	3.—p.	6.10p.	—.—	—.—
Bagni arriva	6.39a.	8.50a.	10.21a	12 2 a.	4.7 p.	7.17p.	—.—	—.—
Tivoli arriva	7.23a.	9.31a.	11.—a.	12.45p.	4.51p.	7.56p.	—.—	—.—
Tivoli partenza	5.—a.	8.5a.	9.51a.	11.24a.	3.28p.	5.40p.	8.40	—.—	—.—
Bagni partenza	5.34a.	8.39a.	10.25a.	11.58a.	4.2 p.	6.14p.	19.18	—.—	—.—
Roma arriva	6.50a.	10.—a.	11.39a.	1.10p.	5.16 p.	7.37 p.	10.40	—.—	—.—

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 per Cto

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una	I^a CATEGORIA	*in più di 25* cent. 5 cad.

VENDITA D'OCCASIONE vetrina banconi con piatera marmo, vetrine, mostiera lavagna, bocca fornello, tavoli scrivania, bauli, credenzone, sedie tutto ottimo stato e condizioni. Rivolgersi portiere Via Massimi 19.

PER IMPRESA FORNITURE governative cerco n. 10,000, persona attiva e seria, offre garantito e lucroso. Trattative dirigersi Casa Commerciale Via Venti Settembre 20. 956

LIQUORISTERIA di cafè antichissimo negozio vini e liquori in posizione di molto commercio. Per le trattative Caffè Gabbellini, Piazza di S. Carlo Catinari 8. 830

VIGNA DA VENDERSI mq. 21,000, con elegante villino sei vani, cucina 15 ambienti, terreno seminato, scuderia, cantina, a 10 minuti dalla città, posizione ridente, aria salubertima, prezzo mitissimo, approfittate anche a rate. Dirigersi Casa Commerciale Via Venti Settembre 20. 866

VILLINO ELEGANTISSIMO con giardino affittasi o vendesi, disponibile in date appuntamenti completi situato piazza Indipendenza, angolo via Magenta, dirigersi lvi. 867

PICCOLA VIGNA con casino fertilissima situata nonte Mario, vicinissima alla città, vendesi a prezzo mite. Per trattative N. 16, vicoli giovani cocchieri vendesi lire due mezzo quadrato, dirigersi N. 20. 956

L'AGENZIA INTERNAZIONALE 4, Via Condotti gratuitamente procacciati, istitutori, governanti, camerieri, cameriati cuochi ecc. che hanno buone referenze.

L'AGENZIA INTERNAZIONALE di mobili, affari e appartamenti, alla Ditta Alessandro Cenciai nel locale N. 4 Via Condotti invita i proprietari di Ville, appartamenti mobiliati e vuoti ad iscriversi il proprio ufficio avendo numerose richieste. 955

PER CESSAZIONE DI COMMERCIO si cede il negozio e ufficii in via della Madonna N. 58. 873

ANTICHITÀ-FRANCOBOLLI Vendita di antichità, francobolli per collezionisti, garantito, massima convenienza. Ufficio Arcano Sacco. Rivolgersi Via Condotti 71. Fotografia Molins. 969

D'AFFITTARSI.

GRANDE BOTTEGA mq. 50 d'affittare subito, vasto R. Spirito 19. Dirigersi Corso Vittorio Emanuele 203 p. 4. porta destra. 951

EGGIANTE QUARTIERE terzo piano, otto camere a nuovo, galleria, grande terrazza, esposizione meridionale, acqua Marcia, Trevi, gas. Rivolgersi portiere Margutta 58 presso Hôtel Alberi e Collegio francese. 962

QUARTIERI di tre, quattro e cinque camere cucina, rimessi a nuovo, al primo e secondo piano. Acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi portiere Margutta 59, presso Hôtel Alberi e Collegio francese. 963

IN CASTELGANDOLFO per mesi di ottobre affittasi appartamento, splendida posizione, prossimo stazione. Dirigersi Oratorio Pontano 20. 953

VIA FLAVIA N. 39 Appartamento signorile di 6 camere e cucina. Scala di marmo, gas, pattiere, vasche da lavare con. Prezzo convenientissimo. 887

CAUSA PARTENZA affittasi subito luce presso centralissimo appartamento mobiliato nuovo, pianoforte. Cinque camere, cucina, cameriera, scali, acqua Marcia, Trevi, gas, scala marmo, pattiere, cancello. Visibile dal mezzodì alle 4, Via Frattina, 54, secondo piano. 957

APPARTAMENTI da sei a sette camere cucina, scala di marmo, gas nell'interno. Via Boca della Verità 10?. Prezzo convenientissimo. Le chiavi dal Tabaccaio vicino. 950

VIA RIPETTA 217 p. 3. Nove camere cucina, passetti, acqua Marcia e di Trevi, vasche da lavare, vano terreno per uso disposizione, cantina sala e luce. 952

CAMERE mobiliate, salone al pr. mo e al secondo piano. Piazza S. Giovanni Calibita Numero 4, 1^o piano. Scala di marmo, acqua Marcia, separazione meravigliosa. Rivolgersi al portiere.

— Mi fate male!

Freghiti! Il suo nome è donna! — declamò Claudio parodiando il celebre verso di Amleto.

E poi per distrarla, egli si mise a fare una quantità di progetti.

Avrebbero soggiornato al Mont-Dore durante tutta la stagione.

La mattina doveva essere del tutto consacrata alle cure mediche, nelle quali Claudio sarebbe stato consigliere e guida a Matilde nei varii stabilimenti idroterapici nei quali doveva andare a bevere la salute e la vita.

Il pomeriggio doveva essere riservato alle passeggiate.

E non ne mancavano di bellissime.

— Io ho letto tutte le guide — interruppe Matilde per prender parte cortesemente alla conversazione — e conosco il paese quasi quanto voi.

E per provarlo, gli parlò dei luoghi più curiosi, di laghi, delle cascate, dei vecchi castelli, dei picco di Saucy.

Poco a poco, il ghiaccio, per così dire, si ruppe e alla fine della colazione, Claudio e Matilde chiacchierano famigliarmente, come vecchi amici.

La novità di quel paese strano, il suo aspetto pittoresco, gli abitanti che hanno un tipo e una fisonomia speciali, e finalmente la speranza che aveva di ritornare alla salute e alla vita, animarono la giovane sposa.

Per uno di quei fenomeni bizzarri che vengono qualcosa dell'allucinazione, parve a Matilde che, trovandosi vicino a quelle sorgenti dalle quali attendeva ristoro, di respirare più liberamente; che i suoi polmoni palmonari si dilatassero sotto l'influenza di un'atmosfera pregna di aromi, e che, insieme all'appetito, le tornassero l'energia e il coraggio.

Quando i due sposi uscirono a braccetto dall'albergo, Mietta li vide passare sulla soglia.

Ella, senza dir sgarrare, lanciò un'occhiata di commiserazione a quella debole donna di cui, alla prima occhiata, aveva compreso lo stato quanto i tre medici che facevano colazione nella sala vicina.

Si trovava da sei anni al Mont-Dore, e le erano passati sotto gli occhi tanti annalati!

Fabrègues e sua moglie erano appena usciti, che Bandrac andò a mettere una mano sulla spalla a Mietta.

— Ebbene, Mietta? — disse.

— Che cosa, signor Bandrac?

— Che cosa ne pensi?

— Di che?

— Di Fabrègues?

La cameriera si morse le labbra.

E non sapendo che cosa dire, subito rispose:

— Prima di tutto vi proibisco di darmi del tu.

— Diavolo! Come sei superba stamani.

— Non vogtio che mi si dia del tu...

— Non far la sciocca, ce ripsondimi.

Dopo un momento di esitazione, Mietta rispose:

— Io penso che quella povera ragazza deve essere molto ricca, se il dottore si è deciso a sposarla...

ANTI SCIATICO DEL CAPPUCCINO

ossia rimedio contro la sciatica

L'esperienza di 40 anni ha confermato sempre, che il suddetto è il vero rimedio contro la nevralgia, *Pensero Popolino* cosia sciatica legittima. La frequenti ricerche ci hanno determinato di renderlo pubblico a sollievo di tanti disgraziati affetti da questa straziante nevralgia. Si vende nella farmacia interna o dell'ex Convento dei Cappuccini, presso la piazza Barberini, diretta dai Cappuccini pesani, inventori dell'Anti sciatico suddetto. Per non cura bastano due bottiglie, portando con se il modo di usarlo. Ogni bottiglia con L. 25. — Per cacco L. 25.40. — Ogni bottiglia Pes. 27. 30x50, Mast. 10x50, Mir. 10x50, Tar. Mac. 5x50, Ele. 2x50 Nella medesima farmacia vendesi parimenti il tanto rinomato

Sciroppo del Cappuccino

Depurativo del sangue

Farmaco salutare a cui l'esperienza e la pratica di oltre un secolo ha confermato le più eminenti qualità depurative, e che a giusta ragione è sempre stato dall'arte salutare conosciuto qual valido rimedio nelle malattie: Erisipela, Eczemi, Reumatismo cronico, Gotta, Rachitide, Scrofole dei fanciulli ed in tutte quelle malattie provenienti da discrasie umorali.

Questo sciroppo trovasi nella farmacia interna dell'ex convento dei Cappuccini, presso la piazza Barberini e per comodo si trova anche nella portineria di detto convento. La detta farmacia contentesi gelosamente il segreto di preparazione, la quale per speculazione viene alterata e contraffatta. Affine pertanto ingnani si avverte che il vero *Sciroppo del Cappuccino* è vendibile *solamente* nel duo suddetti luoghi, cioè: Farmacia e Portineria, e vendesi a L. 5 e cent. 75 il kil. ed in frazioni L. 2 e cent. 50 in bottiglie in pacchi postali L. 10 e cent. tasimi se il kil., con targhetta per il modo di usarlo. — Dirigere le lettere: Ditta Serino Vecchi, 4|0, Altri vegeti, 6|10

Dirigere le lettere:

Al Farmacista del PP. Cappuccini - Roma.

N. B. — Tanto dello Sciroppo come dell'Anti sciatico non esistono depositi nè in Roma nè altrove.

CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE

Questo vecchio adagio deve essere specialmente in norma di chi vuol ben pubblicità nei giornali. Non vi lasciate illudere dalle chiacchiere; i giornali che fanno avvisi a prezzo basso non vendono nulla, i periodici diffusi si fanno pagar bene.

VIALE CASTRO PRETORIO N. 5 Piano terreno e primo piano, ognuno composto di sei camere, ottimocolli per cucina e camera di servizio compostodi 14 vani, bagno, terrazzo, gabinetto. Scale in marmo, scale di servizio, gas, campanelli elettrici, portiere, acqua Marcia, stufe, caelo di Francia. Prezzo convenientis. rivolgersi al portiere. 951

PALAZZO ROCCAGIOVINE Foro Traiano. Affittasi appartamento mobiliato al secondo mezzanino e piano primo 950

VIA DELLA CROCE 32 A (in prossimità di S. Carlo al Corso). Appartamento di 5 camere, terrazza, acqua Marcia, gas per la cucina, portiere, vasche. Chiavi Pasticcio antiquario. 846

CORSO 97 Affittasi subito piccolo quartiere al primo piano. Le chiavi presso il portiere al N. 101. 926

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA Corso 88 piano terreno appartamento mobiliato da quattro a otto camere e cucina, ingressi liberi e cito cesci. 927

VIA ARENULA N. 41. Appartamenti signorili da 8 camere e cucina, vasche per lavare, lucrato e terrazza, cortile carrozzabile. Buona esposizione, anche a mezzogiorno. Per trattative dirigersi al mezzanino. 938

QUATTRO FONTANE 33 p. 4. vicinissimo via Nazionale, appartamento di 8 stanze e cucina. L. 110 mensili. 938

A PREZZI DISCRETISSIMI in Via Giubbonari numero 4 cucina. — Mezzanino sette vani e cucina. La chiavi al p. p. porta a sinistra. 939

PIAZZETTA MARONITI 28 presso Tritone nuovo 4, piano, sette camere, cucina, acqua Marcia, bucataio, comodo da standare, presso la convenienza. 940

VIA COLONNA 41. Appartamento al 1. piano di sei camere e cucina, rimesso a nuovo, acqua Marcia, gas, portiere con. Per le trattative Foro Traiano 81 p. 1. 936

APPARTAMENTO 8 grandi camere, cucina, capaci locali con scrittoio, acqua Marcia, cantina, fontane, primo piano, Piazza Fiammetta 8 piano 2. Via Cavour. Stesso cancello locali terzi. Prezzo convenienti. 864

PICCOLO APPARTAMENTO in via Firenze 50 piano 3. Rivolgersi al portiere piano 2. piano 2. Ministero della Guerra esposto a mezzogiorno. 908

86 VIA DEPRETIS Madame de Krismanic. Appartamenti elegantemente mobiliati da affittarsi. Rivolgersi per le trattative Via Cavour. 86

ELEGANTE APPARTAMENTO di sei camere ben comodo, scala di marmo, gas, portiere e vasche da lavare. Via Cavour. 86

APPARTAMENTO di sei camere cucina con due terrazzine, scala di marmo, gas, portiere e vasche da lavare. Via Cavour. 86

ELEGANTE APPARTAMENTO ingresso a cucina, scala di marmo, gas, portiere e vasche da lavare. Via Cavour. 86

APPARTAMENTO mobiliato di sei camere e cucina, scala di marmo, gas, portiere. Via Cavour. 86

PIANOFORTI NUOVISSIMI di rinomata fabbrica Steinway, Sohn, Rosenkranz, Ibach, Lipp, Schiedmayer e altri a mezzacoda nuovissimi, vendonsi ad ottimi prezzi e condizioni. Via del Leone 19 p. 2. (presso S. Lorenzo in Lucina). 944

25 parole cent. 50 | III^a CATEGORIA | *in più di 25* cent. 5 cad.

CASSA FORTE USATA di una fabbrica primaria di città di Venezia grossa cassa nuova di cui si presta d'occasione convenientissima. Visibile Negozio d'orologiaio Piazza Firenze N. 23. 930

CERCASI 1. ottobre. Appartamento vuoto. Cinque camere, cucina, gabinetto, bagno moderno, secondo o terzo piano, centrale. Indirizzo via e presso, scrivendo: Lino Cora, firma posta, Roma. 935

LINGUA FRANCESE Prof. Hubert di Parigi da lezioni a prezzi discreti. Ottime referenze ed lezione di lettere francesi in casi ebbe le prof. Ab. mensuali L. 5. Via N. Fabrizio N. 6 (Fontana Trevi).

AFFITTASI

CAMERA E SALOTTO liberi e camera libera di lavoro, signorile, presso buona famiglia in piazza Barberini 4. 1 piano primo. 944

CAMERA E SALOTTO presso buona famiglia per 1 o 2 signori, prezzo buono famiglia in piazza Barberini 4. 1 piano primo. 945

CAMERA E SALOTTO mobiliati, Tappeti al pavimento. Piano primo in via Montebello prossimo al Ministero Pianano. Dirigersi al negozio di Mob li in Via Calatafimi 18-20 Roma. 56

VIA PRIVATA (presso Porta Salaria) N. 12, scala 3, piano 2, interno 11, camera bene mobiliata esposta a mezzogiorno per tre 10 mensili signore. 864

APPARTAMENTO MOBILIATO libero, appaiamento mobiliato a Palazzo Salerno alle Muratte p. p. mobile con prospettiva sulla Via Minghetti, con ascensore 944

A DISTINTA PERSONA stanza e salotto, ovvero libera, bene mobiliata presso famiglia. Via Rattazzi sull'Acquedo Romano N. 47 int. 4. 948

APPARTAMENTI MOBILIATI grandi e piccoli, liberi subito in stanze della suddetta lingua in casa sua. R. S. 30 fermo posta, Roma. 930

CASSA FORTE D'OCCASIONE Garantita nuova, grossa cassa forte con doppia porta, vera fabbrica inglese, visibile presso l'Ufficio di spedizioni Giordani e Ferroni, Piazza Colonna 370-A, Palazzo Chigi. 909

SIGNORINA TOSCANA trentenne, patentata, che parla lingua straniera, gita al governo da camera, entrerebbe come istitutrice presso distinta famiglia senza madre. Rivolgersi Z. 100, Roma.

CERCASI SERVA che s'intenda di cucina. Piazza di Spagna 45 p. 1. altri non referenze e certificati a Piazza di Spagna 45 p. 1. 949

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato Dr. Frech non metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

AMATORI DI BIANCHERIA Camicie da uomo su misura, pette tela L. 4,50 fino a L. 12,50. Rigarasani e mutande prezzi convenienti. Un paio tranzate. Piazza in Lucina N. 10.

SI COLLOCANO Governanti, cameriere italiane od estere, camerieri di lingua, camerieri, baili, cuochi, che conoscani di negozi altre persone di ogni servizio, presso l'Agenzia di collocamento, Roma, via Magnanapoli 5.

SIGNORE INGLESE laureate dell'Università di Oxford di Lipsia da lezioni di inglese, tedesco e teoria di musica. Dirigersi Arthur B. Bullock M. A. Via San Sebastianello 8 p. 4.

GIOVANE CAMERIERA di civil condizione si accoppierebbe presso distinta famiglia. Buone referenze della casa ove serve da 7 anni. Dirigersi ultimo villino in via Nomentana 7 Emilia.

PERSONA SERIA in Legge, assai versata nel commercio libreria poi, guado ha viaggiato, oltre tutta l'Italia, Francia, Spagna, Egitto, Portogallo cerca occupazi presso negozianti di R. Casa Editrice per viaggiare anco altrove per cambiamento e ampliazione gli affari. Scrivere A. Levi fermo posta Roma. 878

RAGAZZO di cent'16, che ha fatto le scuole tecniche, desidera collocarsi presso negozianti o banchieri segnata ed altra azienda. Buone referenze. Rivolgersi Via Principe Umberto 10 p. p. int. 2. 872

D'AFFITTARSI

CAMERA E SALOTTO liberi e camera libera di lavoro, signorile, presso buona famiglia in piazza Barberini 4. 1 piano primo. 944

CAMERA E SALOTTO mobiliati. Tappeti al pavimento. Piano primo in via Montebello prossimo al Ministero Pianano. Dirigersi al negozio di Mob li in Via Calatafimi 18-20 Roma. 56

VIA PRIVATA (presso Porta Salaria) N. 12, scala 3, piano 2, interno 11, camera bene mobiliata esposta a mezzogiorno per tre 10 mensili signore. 864

APPARTAMENTO MOBILIATO libero, appaiamento mobiliato a Palazzo Salerno alle Muratte p. p. mobile con prospettiva sulla Via Minghetti, con ascensore 944

A DISTINTA PERSONA stanza e salotto, ovvero libera, bene mobiliata presso famiglia. Via Rattazzi sull'Acquedo Romano N. 47 int. 4. 948

APPARTAMENTI MOBILIATI grandi e piccoli, liberi subito in stanze della suddetta lingua in casa sua. R. S. 30 fermo posta, Roma. 930

CASSA FORTE D'OCCASIONE Garantita nuova, grossa cassa forte con doppia porta, vera fabbrica inglese, visibile presso l'Ufficio di spedizioni Giordani e Ferroni, Piazza Colonna 370-A, Palazzo Chigi. 909

SIGNORINA TOSCANA trentenne, patentata, che parla lingua straniera, gita al governo da camera, entrerebbe come istitutrice presso distinta famiglia senza madre. Rivolgersi Z. 100, Roma.

CERCASI SERVA che s'intenda di cucina. Piazza di Spagna 45 p. 1. altri non referenze e certificati a Piazza di Spagna 45 p. 1. 949

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato Dr. Frech non metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

AMATORI DI BIANCHERIA Camicie da uomo su misura, pette tela L. 4,50 fino a L. 12,50. Rigarasani e mutande prezzi convenienti. Un paio tranzate. Piazza in Lucina N. 10.

SI COLLOCANO Governanti, cameriere italiane od estere, camerieri di lingua, camerieri, baili, cuochi, che conoscani di negozi altre persone di ogni servizio, presso l'Agenzia di collocamento, Roma, via Magnanapoli 5.

SIGNORE INGLESE laureate dell'Università di Oxford di Lipsia da lezioni di inglese, tedesco e teoria di musica. Dirigersi Arthur B. Bullock M. A. Via San Sebastianello 8 p. 4.

GIOVANE CAMERIERA di civil condizione si accoppierebbe presso distinta famiglia. Buone referenze della casa ove serve da 7 anni. Dirigersi ultimo villino in via Nomentana 7 Emilia.

PERSONA SERIA in Legge, assai versata nel commercio libreria poi, guado ha viaggiato, oltre tutta l'Italia, Francia, Spagna, Egitto, Portogallo cerca occupazi presso negozianti di R. Casa Editrice per viaggiare anco altrove per cambiamento e ampliazione gli affari. Scrivere A. Levi fermo posta Roma. 878

RAGAZZO di cent'16, che ha fatto le scuole tecniche, desidera collocarsi presso negozianti o banchieri segnata ed altra azienda. Buone referenze. Rivolgersi Via Principe Umberto 10 p. p. int. 2. 872

ASCENSORI IDRAULICI

SISTEMA BREVETTATO STIGLER

(Solidità - Eleganza - Sicurezza)

Più di 500 impianti in Italia ed all'Estero

MONTACARICHI IDRAULICI | MONTAVIVANDE IDRAULICI

Officina Meccanica Stigler

Via Gallieo, 33. **MILANO** 33, Via Gallieo.

Rappresentanti per Roma:

Sigg. Fratelli MOLESCHOTT - Studio Tecnico - Via Volturno, 38

Per chi deve cambiar casa

I FORGONI IMBOTTITI

ROMA Corso 312-13 — **Della Ditta F.lli GONDRAND** — ROMA Corso 312-13

Questi forgoni per la loro ampiezza per l'imbottitura dicesi sono riventati, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze. per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi.

Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Elena Ass... Rispost subito non ne smarrisci corrispondenza. Ho saputo che non conoscitanti storii parole giornale. Desidero acciocchè non si accorgano che ti scrivo. Ingrandezza. Infinitamente ringraziamenti. Indicami mezzo. Seppi che vuole dipende da te. Qui ci aspettano. Mercoledì andrò posta. Scrivimi che ti sarà che ci vedi? Se ti vuoi bene? Ma quanto marito ma tedesco che il paese dove. 874

A. B. C. Tocco. Nessuna notizia, sia adorata! Comprendo difficoltà. Non un minuto solo di dimenticare. Tanti... 874

Giovedì 29 Il mio pensiero non ti abbandona un istante, sempre adorato, e il mio cuore palpita teneramente per te solo. Cordialità ed amo TURCHINA. 874

Jena adorata Sempre sottocchio accanto, sposo sono più amarezze che abbandono dopo ripetuti eterni giuramenti! Ripensa costantemente infinita vanità sposo, sull'avvenire. Ripensa ogni momento sposo, fatalità sventurati mondo!... Eppure ricordo sempre tua vanità eterni giuramenti! Ripensa costantemente infinita vanità sventurati mondo!... Eppure ricordo sempre tua vanità